



Programma 2021-2026

AVANTI CON CORAGGIO

Il Futuro è di Roma

Virginia
RAGGI
sindaca

Il Fu- turo è di Roma

Programma 2021/2026

Lavori Pubblici e Opere pubbliche

- COSE FATTE -

Trasparenza negli appalti pubblici e maggiori investimenti

Abbiamo adottato una piattaforma, accessibile e consultabile da tutti, per la gestione delle gare di appalto e garantito la massima concorrenzialità tra le imprese. Questo si è tradotto in maggiore garanzia sulla qualità dei lavori svolti e in maggiori opportunità di lavoro per le imprese per un totale di circa 250 milioni di euro in investimenti di lavori pubblici stradali al 2020, più che raddoppiando di netto i valori medi in investimenti stradali rispetto alle passate consiliaature

Manutenzione stradale e delle infrastrutture per la ciclabilità, Piano Sanpietrini, Sottoservizi

Abbiamo abbandonato la logica dell'emergenza e riattivato il corretto ciclo delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, grazie al programma #StradeNuove. Massicci investimenti, equivalenti a circa 1200 Km di strade rifatte. Manutenzione anche su oltre 60 Km di piste ciclabili esistenti. È stato varato, inoltre, il primo piano per riqualificare i sanpietrini, recuperando la conformazione della città dell'800, riqualifichiamo l'esistente, come avvenuto a Piazza Venezia, Piazza di Aracoeli e Via dei Cerchi, e/o trasformiamo strade da sanpietrino ad asfalto, come nell'opera in corso di Via Nazionale, con successiva ricollocazione del selciato in aree e zone pedonali come per l'opera in corso di Via Aventino che ricollocherà il proprio selciato su Via del Corso. Sono state introdotte nuove regole per la gestione dei lavori dei sottoservizi e avvio del primo catasto per il tracciamento del sottosuolo (SIS), le società quindi sono obbligate al ripristino dell'intero manto stradale e non solo delle linee dedicate allo scavo e posa in opera dei cavi, attraverso un controllo capillare abbiamo quindi aumentato le superfici stradali mantenute nel corso del mandato. In ogni opera condotta si è sempre lavorato nel rispetto dei principi dell'inclusività generale attuando il primo piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

Nuove opere e recupero cantieri

Tra le nuove opere, ricordiamo l'abbattimento di una parte della Tangenziale Est in prossimità della Stazione Tiburtina e della riqualificazione dell'area circostante. Recuperati inoltre cantieri fermi o a rallentatore da anni, concluse tratte dell'opera di raddoppio della Via Tiburtina e dell'area dello S.D.O., avviati i lavori di opere bloccate da decenni a solo danno dei cittadini, residenti e turisti.

Dissesto idrogeologico e nuove infrastrutture fognarie e idriche

Nuovo accordo quadro di manutenzione straordinaria per circa 3 milioni di euro in fase di avvio. Stabilizzazione di numerosi versanti a rischio. In collaborazione con ACEA, tante le nuove realizzazioni nelle parti più periferiche della città dove non esistevano questo tipo di infrastrutture. Inoltre, tanti gli interventi di ammodernamento della rete idrica che hanno consentito di ridurre le perdite di acqua dal 44% al 32%.

Illuminazione pubblica e videosorveglianza, più sicurezza in città

Circa 200 nuovi impianti in centro e in periferia, realizzazione del piano LED, anche in ottica di risparmio energetico, massicci investimenti in manutenzione, ammodernamento e sicurezza della rete di illuminazione. Investimenti per la sicurezza delle strade, di scuole ed edifici pubblici, anche usando tecnologia VOIP o tramite fototrappole, potenziati i sistemi di videosorveglianza ad incremento dei parametri di sicurezza, in condivisione e supporto con tutte le forze di Polizia a tutela della sicurezza dei cittadini e delle aree sensibili.

Edilizia scolastica, residenziale pubblica, centri anziani

Nuove realizzazioni e interventi di ristrutturazione complessa su diversi edifici. Massicce operazioni di sostituzione vecchi impianti termici, anche grazie a un accordo quadro triennale da 17 milioni di euro, e progettazione nuove reti di distribuzione a Ostia, Casal Bruciato e Villa Gordiani.

Lavori Pubblici e Opere pubbliche

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Lavori di qualità, accessibilità, migliori standard di vita, inclusività, attrattività e rispetto per l'ambiente

Proseguire le attività sui piani manutentivi avviati e realizzazione di nuovi progetti di sviluppo e crescita, incentrati sulla cura del territorio e delle infrastrutture e su percorsi di riqualificazioni di spazi e aree della nostra città.

Continuazione del percorso di trasparenza amministrativa e nelle gare di appalto già avviato, punto che assume ancor più rilievo in vista della gestione corretta ed efficace dei fondi legati al PNRR. Prosecuzione del piano di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria, attraverso un nuovo accordo quadro di manutenzione ordinaria, in corso di aggiudicazione, dal valore di circa 170 milioni di euro in 3 anni e attraverso la programmazione, ormai avviata a pieno regime, delle manutenzioni straordinarie. Messa in esercizio del nuovo appalto di sorveglianza stradale per la verifica, con sistemi sofisticati e con un cruscotto di controllo, dello stato di salute delle strade e delle corsie e piste ciclabili. Intensificazione dei controlli sui lavori effettuati dalle società dei sottoservizi (illuminazione, fibra, rete gas, ecc.), e prosecuzione delle attività per il completamento del sistema informatico del sottosuolo (SIS), ossia del catasto per mappare tutte le reti presenti nel sottosuolo. Tale strumento è indispensabile per programmare interventi sulle sedi stradali o per permettere azioni tempestive in caso di guasti sulle reti.

Collaborazione interdipartimentale per disegnare e realizzare nuove soluzioni di viabilità nell'ambito del piano di manutenzione e di nuove opere per migliorare la sicurezza stradale già nelle fasi di progettazione e poi di realizzazione delle manutenzioni stradali. Saranno introdotte nuove soluzioni di viabilità laddove necessario, come l'ampliamento degli spazi dedicati al pedone, la realizzazione di nuove corsie e piste ciclabili, isole spartitraffico, corsie preferenziali e nuovi attraversamenti pedonali. Sarà avviato un programma di manutenzione straordinaria degli spazi dedicati ai pedoni, inclusi i marciapiedi, su tutto il territorio, per garantire l'accesso universale a tutti gli spazi come da obiettivo Agenda ONU 2020-2030. Saranno quindi poten-

ziate le urbanizzazioni inclusive e sostenibili affinché ogni infrastruttura sia integrata per fornire l'accesso universale a tutti gli spazi garantendo inclusività e accessibilità attraverso l'attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in maniera capillare in tutta la città.

Attuazione di un piano straordinario di supporto ai Municipi per la messa in sicurezza delle strade di viabilità locale, tale piano sarà sviluppato per accelerare il processo di riqualificazione delle strade di competenza municipale attraverso la revisione del sistema viario della Grande Viabilità di Roma Capitale.

Nuove opere e prosecuzione di grandi infrastrutture. Verrà avviato un importante programma condiviso per la realizzazione di nuove opere pubbliche tese a soddisfare i fabbisogni cittadini e a migliorare i parametri di qualità della vita, garantendo una maggiore fruizione ed accessibilità ai servizi pubblici, storico-artistici e paesaggistici con la riqualificazione degli spazi e piazze pubbliche, nelle periferie e nel centro, anche attraverso progettazioni di alto livello originate da "concorsi di progettazione".

Socialità e inclusività, infrastrutture per la sicurezza del cittadino e del territorio

Attuazione di un piano di manutenzione straordinaria degli edifici di edilizia residenziale pubblica e scolastica – ripartito tra competenze centrali e municipali – finalizzato alla riqualificazione e ammodernamento degli spazi aumentando la loro fruibilità e vivibilità anche perseguendo il loro efficientamento energetico anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR.

Realizzazione di nuovi complessi scolastici, soprattutto nelle periferie, necessari a dare nuove opportunità di scolarizzazione e di sostegno alle famiglie, nonché nuovi ambienti più accoglienti e funzionali per gli studenti.

Nuovi mercati e manutenzione degli esistenti. Sono tanti i percorsi già avviati come quello per il nuovo mercato rionale in Piazza San Giovanni di Dio, il mercato di via dei Capasso e il nuovo mercato Alberone all'interno del centro polifunzionale Appio I. L'obiettivo è creare nuovi spazi, anche sociali, moderni ed efficienti a tutela e per il rilancio delle attività di commercio e dei cittadini.

Controllo e sicurezza del cittadino e del territorio attraverso la prosecuzione del programma di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e fototrappole, in aree

sensibili in termini di sicurezza dove presente criminalità, e in parchi e ville storiche, edifici scolastici e pubblici. L'obiettivo è incrementare i parametri di sicurezza, in condivisione e supporto con tutte le forze di Polizia, anche attraverso l'impiego della c.d. intelligenza artificiale, integrando la cyber security con le tecnologie più innovative.

Dissesto idrogeologico e adattamento delle infrastrutture esistenti ai cambiamenti climatici. In linea con l'obiettivo di Agenda ONU 2020-2030 sulla tutela del territorio, proseguiranno gli interventi di coordinamento strategico per la maggiore efficienza nella salvaguardia idrogeologica del territorio al fine di risolvere, in maniera preventiva ed efficace, le criticità che determinano rischi di alluvioni e frane in diverse zone della città nei casi di eventi meteorici intensi. Verranno inoltre avviati importanti studi con i maggiori Enti di ricerca e Università per un totale ri-ammodernamento di tutti i complessi sistemi di raccolta e deflusso delle acque meteoriche adattandoli al contesto di cambiamento climatico in cui oggi viviamo e per far fronte ai violenti nubifragi sempre più frequenti.

Prosecuzione delle attività di riduzione della dispersione idrica già avviata in collaborazione con ACEA. in sincronia con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2020-2030 verrà portato avanti il programma di opere già avviato di ammodernamento dell'infrastruttura idrica per ridurre ulteriormente le perdite idriche aumentando l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore garantendone approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.

Illuminazione e manutenzione della rete di impianti di illuminazione pubblica. Continuare l'opera di ammodernamento e sicurezza della rete di impianti di illuminazione pubblica di Roma. Sarà portato avanti il programma di opere di installazioni di nuovi impianti di illuminazione a servizio di tutte le aree e ambiti cittadini, integrato con interventi di "qualità della luce" per illuminotecnica artistica di contesti e monumenti ad alta valenza storico, culturale e artistica della città. Agendo in ottica di smart city saranno, inoltre, avviati progetti sperimentali in diversi contesti cittadini per la messa in funzione dei c.d "lampioni intelligenti", anche basati su l'ampliamento di sistemi di illuminazione adattiva all'intensità dei flussi veicolari anche attraverso il coinvolgimento delle Università e degli Enti di ricerca.

Efficientamento energetico degli edifici pubblici e degli edifici scolastici, come da obiettivo l'Agenda ONU 2020-2030 per lo Sviluppo Sostenibile, garantendo l'acces-

so a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni, aumentando la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia anche attraverso l'implementazione e potenziamento dell'esistente parco fotovoltaico. Creazione, ove possibile, di comunità energetiche finalizzate a conseguire benefici ambientali, economici e sociali anche alle aree limitrofe.

Prosecuzione del programma di sostituzione dei vecchi impianti termici di edilizia residenziale pubblica e progettazione e rifacimento integrale delle reti di distribuzione ormai vetuste, attraverso l'installazione di impianti di termoregolazione e lavori di riqualificazione delle centrali termiche valutando sempre la possibilità di sostituire i generatori di calore a combustibile fossile con pompe di calore elettriche ad alta efficienza abbinata ad impianti fotovoltaici per abbattere la quota energetica spesa prodotta da combustibili fossili.

Sviluppo Economico

- COSE FATTE -

Sviluppo Economico

Piano strategico partecipato Agrifood Roma 2030 per lo sviluppo della filiera agro-alimentare.

Piano strategico partecipato Tech Business Roma 2030 per evolvere la filiera dell'innovazione e hi-tech a livello internazionale, in vista degli stanziamenti PNRR e Giubileo 2025.

Casa delle Tecnologie Emergenti progettata, ottenuto finanziamento di 6 M€ e avviate attività presso gli spazi di Stazione Tiburtina, in partenariato con Università e fondi d'investimento per l'accelerazione di startup e il trasferimento tecnologico verso PMI.

Green Innovation Hub in Via dei Cerchi: progetto preliminare e finanziamento REACT EU di 3,4 M€.

Marchio "Romaidea" sintetizza il concetto di evoluzione di Roma per il city marketing tramite iniziative negli ambiti di progresso: Talenti, Innovazione, Investimenti e Internazionalizzazione.

Marchio "Qualità Roma" volto a sostenere la diffusione di produzioni di qualità anche all'estero.

Distretto Artigianato Artistico Tor di Nona progetto di tutela e sviluppo dell'alta professione artigiana, dedicati 30 immobili di proprietà comunale all'interno del Centro Storico (Rione Ponte).

Attività produttive e pubblicitarie

Ampliamento OSP per bar e ristoranti per favorirne la ripartenza e compensare le misure covid, fino al 70% della superficie del locale. Esenzione del pagamento OSP fino a dicembre 2021.

Regolamento sale gioco e giochi leciti per il contrasto alla ludopatia distanze e limitazione degli orari.

Veri pittori per Roma: nuovo regolamento con prova d'artista pubblica e nuova graduatoria.

Regolamento città storica per evitare nuove aperture di minimarket e negozi di souvenir nel centro.

Regolamento Farmer's Market per istituire mercati come San Teodoro, Garbatella e Corviale.

Nuovi criteri e revisione dei Piani Massima Occupabilità per il decoro e la libera impresa.

Rigenerazione e rilancio mercati investiti 37 milioni € per lavori di riqualificazione dei mercati, centralità sociali e culturali, oltre che commerciale con l'introduzione del consumo sul posto.

Macchinette mangiaplastica nei mercati riciclo bottiglie PET e premialità per i cittadini.

e-LOV, libri digitali gratis nei mercati, nei COL e nei CFP.

Delocalizzazioni 200 bancarelle più decoro e sicurezza per cittadini, postazioni idonee agli operatori.

Regolamentazione e digitalizzazione dei procedimenti per il commercio su area pubblica

Arrivano gli impianti pubblicitari LED in città, anche per messaggi di interesse pubblico

Bando spazi pubblicitari pubblici da attuali 180k mq a 62k mq e privati da attuali 29k mq a 15k mq.

Affissioni temporanee pellicolazione per pubblicità in occasione di eventi culturali, sportivi, sociali.

Lavoro e formazione professionale

Centri Orientamento Lavoro (COL) potenziate politiche attive lavoro 7.000 servizi individuali.

Ambizione Italia per i giovani avviato un programma formativo gratuito sulle competenze digitali.

Inclusione socio lavorativa con lavori di manutenzione verde, edilizia, pulizie, artigianato in misura alternativa alla detenzione ed ex detenuti.

Progetto Alleanza per Roma: COL e Caritas per inclusione socio-lavorativa di persone con fragilità.

Bando “Il tuo quartiere ti dà lavoro” sostegno a imprenditori, occupazione e contrasto alla criminalità.

Bandi “Made in Roma” a sostegno delle pmi e startup in periferia stanziati 1.100.000 euro.

Stanziati oltre 7 M€ per manutenzione degli immobili che ospitano Centri di Formazione Professionale e Scuole d’Arte e Mestieri, abbandonati da decenni.

Sviluppo Economico

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Realizzazione dei progetti del Piano Roma Smart City (Delibera GC 45 del 9/3/21), Piano Agrifood Roma 2030 (Delibera GC 108 del 14/5/21) e Piano Tech Business Roma 2030 (Delibera GC 142 del 25/6/21) in partenariato con università, grandi imprese, startup e PMI. (SDG 8, 9,11,12) (PNRR)

Creazione di una agenzia di sviluppo economico territoriale e dell'ecosistema innovazione "Invest in Rome" per l'attrazione di investimenti, imprese e talenti, e che realizzi progetti di sviluppo impiegando stanziamenti previsti per PNRR e Giubileo 2025. (SDG 8,9) (PNRR)

Offerta di servizi "One-stop-shop invest in Rome", per facilitare la collaborazione con operatori e investitori internazionali che intendono insediarsi e investire a Roma. (SDG 8,9) (PNRR)

Sviluppo di progetti collegati alla candidatura di Roma a Expo 2030, che prevedano il futuro riutilizzo degli spazi Expo per ospitare centri di ricerca e innovazione. (SDG 9,11)

Proseguire e potenziare la Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma presso Stazione Tiburtina, in partenariato con università, fondi e grandi imprese per accelerazione di startup e trasferimento tecnologico. (DGC 263 del 13/11/2020) (SDG 8,9)

Continuare la realizzazione del Green Innovation Hub Roma presso la sede di Via dei Cerchi 6, progetto già finanziato per divenire il centro di innovazione per lo sviluppo di progetti, prodotti e servizi innovativi per la transizione ecologica di Roma. (SDG 9,11,12,13) (PNRR)

Destinare il 5% delle spese di bilancio annuale comunale (circa 250 M€) per l'acquisto di prodotti e servizi innovativi da startup e PMI, consentendo il loro sviluppo impiegando domanda pubblica (c.d. innovation procurement). (SDG 8,9)

Sviluppare accordi di collaborazione con operatori venture capital (FNI e privati), università, centri di ricerca, incubatori e startup che lavorano per sostenibilità e innovazione sostenendo il ruolo centrale della formazione di cultura d'impresa sul territorio. (SDG 8,9,11)

Potenziare e-commerce e internazionalizzazione per le PMI con programmi di formazione e cooperazione finalizzati ad accrescere competenze e fatturato di commercio internazionale. (SDG 8, 9)

Riorganizzazione e semplificazione amministrativa per tutti gli operatori economici, con procedure digitalizzate, ad esperienza d'uso facile, uniformi e tempi certi di evasione. (SDG 8,9)

Proseguire i progetti legati all'artigianato artistico e al patrimonio produttivo creativo e culturale di Roma, al fine di sviluppare nuove imprese distintive, che sappiano promuovere e innovare competenze caratterizzanti il "saper fare romano" nel mondo. (SDG 8,9)

Continuare la promozione del marchio "Qualità Roma", rendendo identificabili per cittadini, visitatori e acquirenti esteri prodotti, botteghe, ristoranti e strutture ricettive di qualità. (SDG 9)

Contrasto all'abusivismo commerciale, all'usura, alla contraffazione e alla concorrenza sleale a sostegno delle realtà imprenditoriali in regola. (SDG 8,9,11)

Riordino delle occupazioni di suolo pubblico commerciali: saranno concesse come complemento alla qualità nella fruizione e al decoro della nostra Capitale. (SDG 8,9,11)

Sostegno alla creazione di reti di impresa, dedicate alla crescita di nuove attività produttive e startup e all'evoluzione di imprese tradizionali ad alto valore culturale. (SDG 8,9)

Valorizzare i prodotti, le ricette tradizionali e gli operatori enogastronomici, patrimonio di grande valore per Roma, la sua identità agroalimentare, favorendo la riconoscibilità e la distintività dei prodotti tipici per costruire una cultura identitaria del cibo romano. (SDG 3,8,9,11)

Continuare il rilancio dei mercati rionali, proseguendo gli investimenti per la riqua-

lificazione dei di ulteriori mercati, potenziando la somministrazione nelle ore extra mercato, riqualificando (anche energeticamente) e assegnando i posteggi chiusi. Riorganizzare l'assetto dei mercati per ospitare iniziative a carattere socio-culturale e divenire nodi logistici agroalimentari a scala di quartiere, in connessione con il CAR. (SDG 7,8,9,11,12)

Estensione della rete "Farmer's market", sostegno ai GAS e alle aziende di vendita diretta, potenziamento della filiera corta (km 0) e dell'estensione degli orti urbani in sinergia con i mercati di Roma. (SDG 8,9,11,12)

Porre il cibo e l'Agro al centro della promozione turistica e ambientale romana, tramite azioni integrate di comunicazione e marketing per l'enogastronomia e la campagna romana. (SDG 8,9,11,12)

Valorizzare la campagna, i suoi prodotti e i produttori agricoli, promuovendo una produzione orientata alla sostenibilità che aiuti a conservare la biodiversità e gli ecosistemi. (SDG 8,9,11,12,13,15)

Migliorare la connettività e i servizi wireless voce e dati sul territorio, aggiornando il Regolamento Comunale vigente in materia di antenne (Delibera AC 26 del 14/05/15). (SDG 9,11)

Investire nella stabilizzazione della formazione e del lavoro in cooperazione con la città metropolitana e chiedendo alla Regione il trasferimento delle competenze. (SDG 4,8)

Continuare i bandi per impiego produttivo degli immobili comunali con destinazione laboratoriale e commerciale: "il lavoro nobilita il quartiere", "distretti artigianali", "distretti culturali". (SDG 10,11)

Patrimonio e Politiche abitative

- COSE FATTE -

Gestione pubblica del patrimonio. Dopo anni di gestione del patrimonio capitolino da parte di società private, abbiamo riportato questa importante attività all'interno dell'Amministrazione pubblica, attraverso la società partecipata in house Aequa Roma S.p.a.

Servizi on line per i cittadini. E' adesso possibile compilare on line la domanda per la casa popolare sul portale di Roma Capitale mentre altri servizi, quali la voltura, la consultazione dei pagamenti effettuati sono già disponibili sul sito di Aequa Roma S.p.a. dedicato al patrimonio.

Assegnazione trasparente del patrimonio. Con la delibera 133 del 2018 abbiamo stabilito il principio per cui l'assegnazione del patrimonio capitolino destinato a produrre reddito deve avvenire attraverso procedure trasparenti e a prezzi di mercato per superare i tanti privilegi dei famosi affittuari a poche centinaia di euro l'anno.

Risparmio economico nella gestione del patrimonio. Riduzione dei numerosi contratti di locazione stipulati con privati dalle precedenti amministrazioni. 5 milioni di euro risparmiati ogni anno, trasferendo gli uffici in immobili di Roma Capitale, grazie al piano di riordino e valorizzazione degli immobili capitolini che ha portato ad un consistente risparmio di milioni di euro ed anche ad un efficientamento del lavoro.

Tutela dei servizi sul territorio. Superato il concetto del recupero forzoso di tutti i beni con titolo scaduto o non perfezionato alla base della famosa delibera 140 del 2015 adottata dalla Giunta Marino. Con la delibera 363 del 2020 abbiamo tutelato le associazioni e le realtà del Terzo Settore che svolgono sul territorio servizi di interesse pubblico ed attività socio-culturali, garantendo la continuità dei servizi e il lavoro di tanti operatori che hanno permesso alla città di non spegnere la propria vocazione solidaristica. Con il primo Regolamento dei Beni Confiscati abbiamo dato chiari indirizzi sul riutilizzo del patrimonio tolto alla criminalità organizzata. Al via il Distretto degli Artigiani di Tor di Nona per rilanciare nel centro storico la professione artigiana,

valorizzando i mestieri tradizionali e senza tempo. Con Il tuo quartiere ti dà lavoro abbiamo recuperato immobili nelle periferie per offrire servizi di prossimità con un periodo di canone di locazione gratuito a chi vi apre nuove attività, assumendo nel territorio. Nasce la Palestra sociale: un immobile capitolino a San Basilio per la promozione della legalità e delle attività connesse allo sport grazie all'accordo col Ministero dell'Interno. Iniziata l'importante attività di recupero e valorizzazione delle aree degli ex Punti Verde Qualità attraverso percorsi partecipati. Avviato il programma di valorizzazione ReinventIAMO Roma per la rigenerazione e la riqualificazione degli immobili pubblici dismessi.

Case popolari innovazione e salvaguardia. Abbiamo destinato circa 120 milioni di euro all'acquisto di nuove case popolari per agevolare lo scorrimento della graduatoria e tutelare il diritto alla casa delle famiglie che vivono in alloggi di privati affittate dalle precedenti amministrazioni. Incremento alloggi popolari attraverso programmi innovativi dell'abitare quali: Idroscalo (che si è aggiudicato il primo posto al bando della Regione Lazio); ex istituto scolastico in via Cardinal Capranica; Porto Fluviale, Tor Bella Monaca e Lunghezza. Incremento assegnazioni case Erp, finalmente anche i nuclei monoparentali hanno avuto un alloggio. Nuove risorse ed un nuovo modello di gestione per la manutenzione delle case popolari di Roma Capitale. Firmati i contratti ponte che prevedono nuove regole d'ingaggio per le ditte con maggiore autonomia d'intervento, mentre si è dato indirizzo per un innovativo Accordo Quadro triennale da 21 milioni di euro con un modello più vicino alle esigenze del territorio in cui saranno i Municipi, in qualità di Strutture Capitoline più prossime ai cittadini, ad attivare risposte maggiormente rapide alle segnalazioni ed alle richieste d'intervento ricevute.

Housing Sociale. Abbiamo regolamentato con apposita convenzione le modalità di affitto e compravendita di questa tipologia di alloggi, prevedendone un censimento e destinandone una percentuale all'emergenza abitativa. Stiamo superando il sistema Residence/CAAT. 22 strutture chiuse con un risparmio di 11 milioni di euro di fitti passivi. A questo scopo abbiamo investito risorse finanziarie nella proroga del sostegno all'affitto denominato "Buono Casa" destinato proprio alle famiglie con difficoltà economiche in uscita dai residence/CAAT. Percorsi sperimentali di forme di coabitazione in edifici di proprietà pubblica attraverso la riqualificazione di quelli abbandonati e degradati, come nel caso dell'ex asilo nido in via Tarso e in immobili confiscati alla criminalità organizzata destinati a cohousing per donne vittime di violenza, ex detenuti e categorie di cittadini in condizioni di fragilità.

Patrimonio e Politiche abitative

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Le sfide più importanti che attendono l'amministrazione per il prossimo quinquennio riguardano la capacità di creare reti e strumenti che permettano di concretizzare più velocemente gli investimenti sul patrimonio pubblico esistente, anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR. Per questo vogliamo creare un'innovativa ed efficace gestione patrimoniale, con investimenti in tecnologie, digitalizzazione e formazione.

Digitalizzazione degli archivi del dipartimento patrimonio e aggiornamento dei sistemi informativi per la trasparenza e la velocizzazione delle attività di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio capitolino.

Nuovo piano di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio capitolino per proseguire con la chiusura di locazioni di immobili privati e favorire l'utilizzo di beni pubblici, perseguendo obiettivi sia di risparmio economico a beneficio della collettività, sia di rinascita e valorizzazione del patrimonio pubblico. Per investire in un efficiente ed efficace lavoro di programmazione e progettualità del riutilizzo del patrimonio capitolino vogliamo creare all'interno del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative un ufficio tecnico dedicato esclusivamente a tali attività.

Progetti di riqualificazione e valorizzazione dei beni immobili capitolini nelle periferie: proseguiamo col censimento e la regolarizzazione dei locali di proprietà di Roma Capitale per restituire servizi di prossimità ai cittadini. Rimane al primo posto, tra le nostre priorità, la ricerca di sinergie con le altre Istituzioni per valorizzare beni soprattutto in contesti critici dove avvengono attività illecite al fine di individuare le funzioni più utili territorio. L'esempio che seguiremo è quello da noi avviato con la Palestra sociale a San Basilio, gestita dalle Fiamme Oro della Polizia di Stato, mediante il recupero di un bene inutilizzato restituito alla comunità attraverso un'offerta sportiva per il quartiere. SDG 8.3

Patrimonio e partecipazione. Destinare beni alla partecipazione e al confronto tra cittadini e tra i cittadini e l'Amministrazione per condividere processi di cambiamento e nuove opportunità. SDG

L'importanza dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata. Già pronta la delibera per istituire il Forum dei beni confiscati, luogo innovativo dedicato al confronto ed alla partecipazione attiva della comunità in materia di beni confiscati. Abbiamo iniziato, con le altre Istituzioni competenti in questa delicata materia, un percorso per la creazione di una filiera che favorisca il riutilizzo di questi preziosi beni per le finalità di interesse pubblico previste nel Regolamento sui beni confiscati di cui abbiamo dotato Roma Capitale.

Tutela delle attività del Terzo Settore. A partire dalla delibera n.363 del 2020, che ridefinisce le linee di gestione del patrimonio capitolino in concessione, si procederà alla definitiva approvazione del nuovo Regolamento del patrimonio in concessione al fine di tutelare l'interesse pubblico e le iniziative socio-culturali per la città e garantire la continuità dei servizi e il lavoro di operatori che, soprattutto in questo periodo, tra mille difficoltà, hanno permesso alla città di non spegnere la propria vocazione solidaristica e culturale. Una visione nella gestione del patrimonio capitolino che favorirà l'integrazione e la crescita sociale e culturale della città, oltre che lo sviluppo del territorio nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza e buona amministrazione, con l'obiettivo di coinvolgere nuove realtà cittadine.

Stop ai privilegi nei beni capitolini. Continuano le operazioni avviate con la delibera 133 del 2018 per garantire una maggiore redditività del patrimonio disponibile da reinvestire negli immobili destinati a fini sociali, culturali e istituzionali e porre fine ai tanti privilegi dei famosi affittuari a poche centinaia di euro l'anno in immobili di pregio.

Patrimonio commerciale e rilancio del settore. Gli immobili di Roma Capitale devono essere strumentali anche alla creazione di nuovi posti di lavoro ed alla tutela di attività artigianali. Vogliamo continuare ad investire nella regolarizzazione dei beni per rilanciare attività storiche e commerciali; per creare spazi destinati a nuove occasioni lavorative. Nel progetto "Il tuo quartiere ti dà lavoro" abbiamo introdotto importanti agevolazioni che prevedono un periodo di canone di locazione gratuito per avviare l'attività: il nostro obiettivo è continuare fermamente in questa direzione così da riqualificare beni; territori e fornire supporto a nuove attività, creando al contempo servizi nei quartieri. SDG 8.3

Tutela e salvaguardia del patrimonio capitolino anche con misure di videosorveglianza.

Continuiamo con il recupero e la valorizzazione dei Punti Verde Qualità. I prossimi cinque anni saranno fondamentali per il definitivo recupero e rilancio dei beni inseriti nei programmi degli ex Punti Verdi Qualità, con nuove concessioni iniziando dalle aree già oggetto delle procedure pubbliche da noi avviate tra cui il Parco della Madonnetta, l'ex Città del Rugby, Parco Feronia e altre.

Edilizia Residenziale Pubblica e qualità dell'abitare. Continueremo ad investire importanti risorse finanziarie nel potenziamento dell'offerta delle case popolari attraverso l'acquisto di immobili sia liberi sia in fitto passivo al fine di ridurre gli sprechi e tutelare il diritto all'abitare dei cittadini. Porteremo avanti i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei beni immobili capitolini sia per far scorrere le graduatorie, sia per reperire alloggi utili a chiudere i residence/CAAT attraverso nuove forme di sostegno all'abitare. **SDG 11.1**

La manutenzione ordinaria sarà garantita in continuità e partirà il nuovo accordo quadro triennale già deliberato col coinvolgimento dei Municipi. Saranno incentivate anche attività di autorecupero negli alloggi popolari per creare molteplicità di interventi.

Manutenzione straordinaria del patrimonio popolare: vogliamo istituire una task force centralizzata che preveda adeguate risorse economiche ed umane per investire nella qualità dell'abitare e per gestire al meglio le importanti sfide previste nel PAE-SC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) di Roma Capitale in materia di efficientamento energetico degli edifici ERP, anche adeguando l'Amministrazione all'utilizzo del Superbonus 110%.

Oltre all'acquisizione continuerà il programma di alienazione degli immobili erp con l'obiettivo di rendere autonomi quei nuclei familiari che, avendone i requisiti, vorranno e potranno acquistare la casa nei luoghi dove risiedono da molti anni, tutelando i nuclei che non potranno permettersi l'acquisto. Le risorse che saranno recuperate dalla dismissione di questo patrimonio saranno utilizzate per interventi di manutenzione negli immobili erp.

Proseguirà il programma volto alla creazione di percorsi di abitazione e coabitazione in edifici di proprietà pubblica. Attraverso la riqualificazione di immobili in stato di abbandono o degrado vogliamo creare occasioni di accoglienza per i nuclei familiari in difficoltà e spazi sociali a servizio dei quartieri. In particolare presso scuole dismesse avvieremo nuove progettazioni per la realizzazione di strutture residenziali, con spazi e servizi comuni. Mentre un nuovo piano di edilizia pubblica e sociale viene portato

avanti da processi di rigenerazione urbana previsti nel nostro programma urbanistica che permetteranno anche il riuso di immobili non utilizzati nei Piani di Zona a sostegno delle nostre politiche dell'abitare. Importante continuare ad investire nel ruolo dei beni confiscati: dopo la positiva esperienza di questi anni, l'obiettivo è realizzare un numero maggiore di progetti di riutilizzo di questi beni capitolini per la creazione di nuove forme di coabitazione a sostegno delle persone più fragili. SDG 11.1

Opportunità ci saranno offerte dagli importanti strumenti di cui ci siamo dotati in materia di Housing Sociale, anche per quanto riguarda gli alloggi che Roma Capitale potrà utilizzare per contrastare l'emergenza abitativa e favorire la chiusura dei residence, alloggi che rientreranno nelle convenzioni sociali di Housing. SDG 11.1

Contributo affitto. Dopo aver attivato la modalità di richiesta on line dello stesso e aver avviato, per le prossime annualità, collaborazioni per ridurre i tempi di erogazione, prosegue il confronto con il Governo per dotare Roma Capitale di poteri speciali che consentano autonomia anche nella gestione dei fondi destinati all'abitare, al fine di poter programmare e costruire un'infrastruttura adeguata alle peculiari esigenze abitative della città. Nell'ottica di affrontare il tema delle politiche abitative a 360 gradi promuoveremo un nuovo confronto sugli accordi territoriali, mentre sarà portato a compimento il lavoro avviato per la modifica del contributo economico mensile di sostegno all'emergenza abitativa delibera n. 163 del 1998 erogato dai Municipi, al fine aggiornare un fondamentale strumento utile a contrastare le pesanti criticità abitative che vivono molti cittadini romani. SDG 11.1

Periferie e identità territoriali

- COSE FATTE -

Riuscire a ribaltare un paradigma ormai consolidatosi nel tempo è stata ed è l'ambizione che questa amministrazione si è prefissata nelle periferie. Territori in cui sacche di criminalità - semplice e organizzata - hanno imposto loro presenza trasformando in non luoghi intere piazze e vie. Non luoghi dove lo spaccio di stupefacenti, il traffico di armi e l'usura, sono l'unica realtà che si presenta ai residenti, ormai senza speranza. Entrare a gamba tesa in questi territori con una politica di "attacco" è stato quello che, al netto di interventi di manutenzione stradale, illuminazione e urbanistica, è stato conseguito con fermezza e senza mai cedere a compromessi.

Progetto Spaccio Arte

Occupare le strade di spaccio indicate in numerose informative della Direzione Investigativa Antimafia e della Direzione Distrettuale Antimafia di otto periferie con spettacoli musicali, teatrali, eventi sportivi, rassegne letterarie, momenti di aggregazione, è stato un lavoro di ribaltamento dello schema "questo territorio è mio". Pedonalizzare le strade dello spaccio nei quartieri Tor Bella Monaca, San Basilio, Corviale, La Rustica, Romanina, Ostia, Primavalle e Spinaceto, per diverse ore, le ore in cui comincia e poi si intensifica l'attività di spaccio, e realizzare spettacoli lungo la via, occupando di fatto aree che pusher e mafie rendono off limits alla cittadinanza, perché piene di motorini che sgommano, vedette e spacciatori ogni due metri, significa di fatto impedire quelle attività. Sospendere il traffico di droga per ore e ore oltre ad arrecare un danno economico ai clan, ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla cittadinanza che si è riappropriata anche solo per una passeggiata, di una strada che è sua/nostra e non dei clan.

Il tuo quartiere ti dà lavoro

Nell'ottica di riqualificare i quartieri periferici, facendo sì che luce e circolazione di merci e individui potessero ribaltare l'isolamento e la costrizione alla desolazione cui determinate aree sono state destinate dalle mafie, questa amministrazione si è rimpossessata di numerosi immobili del Patrimonio capitolino da anni e anni rimasti chiusi e inutilizzati e ha messo a bando queste attività. Assegnandole gratuitamente

te, ovvero senza canone di locazione, per i primi 24 mesi a cittadini, comitati, associazioni, commercianti, imprenditori. Si è voluto non solo ridare vita a luoghi morti e finiti nel cono d'ombra, ma allo stesso tempo si è puntato a offrire posti di lavoro ai cittadini che in queste periferie purtroppo come “sbocco professionale” sembrano predestinati a cadere nelle maglie della malavita. Una delle prescrizioni per chi partecipando al bando, aveva in consegna l'attività, è stata quella di assumere la metà dei dipendenti dal quartiere.

Progetto Missione reporter

Un progetto rivolto ai giovani reclutati dai “muretti” delle periferie, non dal circuito delle scuole, che, spesso privi di sogni, già a 14 anni, avevano già il disincanto di una vita segnata e perimetrata attorno alle attività che la malavita propone loro (corrieri, vedette, pusher). L'ambizione di far conoscere il mondo del giornalismo a questi adolescenti si è sviluppata attraverso un protocollo tra Comune di Roma e Fnsi (Federazione nazionale della stampa) che ha previsto un corso di giornalismo di 50 ore, 20 di teoria nozionistico e 30 di lavoro sul campo, con inchieste di cronaca bianca, nera, sportivi, fatte in diverse zone di tutte le periferie, fuori dagli spogliatoi di Trigoria, allo Stadio Olimpico e al Foro Italico. Una squadra di professionisti ha provveduto a formare i ragazzi che a fine corso hanno ricevuto un diploma che è valso crediti formativi nei licei/istituti da loro frequentati. Nei prossimi anni oltre a replicare il modello di base, si proseguirà con i primi studenti o con chi ha già le basi di giornalismo, con corsi specializzati di secondo livello. Per cui saranno istituiti corsi di cronaca nera e giudiziaria, di giornalismo politico, sportivo e scientifico. Verranno quindi fatti degli stage nelle redazioni di giornali, radio e televisioni. Conoscere il territorio attraverso il lavoro del cronista è un modo per rendere consapevoli i giovani della realtà che li circonda.

Nuove risorse ed un nuovo modello di gestione per la manutenzione delle case popolari di Roma Capitale.

Firmati i contratti ponte che prevedono nuove regole d'ingaggio per le ditte con maggiore autonomia d'intervento, mentre si è dato indirizzo per un innovativo Accordo Quadro triennale da 21 milioni di euro con un modello più vicino alle esigenze del territorio in cui saranno i Municipi, in qualità di Strutture Capitoline più prossime ai cittadini, ad attivare risposte più rapide alle segnalazioni ricevute.

Periferie e identità territoriali

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Dopo aver riavviato, soprattutto nelle periferie, lavori e opere pubbliche che mancavano da decenni a partire dalla manutenzione urbana ordinaria e straordinaria di strade e piazze, parchi scuole, case popolari e impianti sportivi, e nella consapevolezza di dover proseguire in questa direzione, nei prossimi 5 anni occorre puntare sulla valorizzazione delle identità territoriali. Ogni quartiere, infatti, ha una sua identità, una sua vocazione e storia, che dovrà necessariamente costituire il filo conduttore dei singoli interventi: in questo modo, ciascun quartiere ritroverà la sua peculiarità e la sua caratterizzazione che lo differenzia in modo unico all'interno del tessuto urbano di Roma Capitale.

Ex zone "O": in tutte quelle aree già cedute all'amministrazione (parliamo di oltre 5 milioni di mq) non attrezzate, si avvieranno programmi/progetti di riconnessione, rigenerazione, servizi, forestazione, orti urbani da sottoporre a procedure pubbliche per la loro realizzazione e gestione. Su quegli spazi verranno progettati degli hub sociali indirizzati a giovani, ma anche ad adulti, in cui imparare "l'arte dell'ambiente" da corsi di botanica al riciclo della plastica.

Definizione dei nuovi patti convenzionali per la realizzazione delle opere a scomputo nelle aree ex abusive (Toponimi e Zone "O") con adeguamento alle nuove norme sugli appalti pubblici mantenendo il ruolo sociale delle Associazioni delle periferie che hanno svolto storicamente il ruolo di "collante sociale" per i cittadini che abitano in questi luoghi. Solo con i nuovi schemi convenzionali si potrà dare il via ai lavori per la costruzione di impianti fognari, strade, sistemi di illuminazione e di altre opere di urbanizzazione primaria in aree periferiche che ne erano sprovviste. Il programma sarà poi esteso alla realizzazione di centri civici, scuole e servizi ai cittadini. Saranno inoltre individuate e regolamentate le fasi di collaudo e presa in consegna delle opere in corso di completamento e bloccate da problematiche di errori commessi in fase di avvio dei lavori dalle precedenti amministrazioni.

Progetti di lavoro ai giovani. Convenzione/protocollo con scuole di formazione professionali del Comune che si trovano nelle Periferie.

Progetti di riqualificazione e valorizzazione dei beni immobili capitolini nelle periferie. Per il riuso del patrimonio capitolino continueremo ad investire in sinergie con le altre Istituzione in base agli strumenti normativi di collaborazione già attivati, ad esempio, per la realizzazione della palestra sociale a San Basilio, gestita dalle Fiamme Oro della Polizia di Stato mediante il recupero di un bene inutilizzato restituito alla comunità attraverso un'offerta sportiva per i giovani del territorio.

Manutenzione straordinaria del patrimonio popolare: vogliamo istituire una task force centralizzata che preveda adeguate risorse economiche ed umane per investire nella qualità dell'abitare e per gestire al meglio anche le importanti sfide previste nel PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) di Roma Capitale in materia di efficientamento energetico degli edifici ERP.

Individuazione fin dalle fasi di programmazione urbanistica delle attività sociali, delle occasioni lavorative, e dei servizi che potranno essere inseriti nelle successive fasi attuative attraverso percorsi di progettazione partecipata sull'esempio di quanto già fatto a San Basilio con l'avvio del programma "San Basilio città Parco" dove grazie all'interazione con i cittadini è in corso di presentazione alla Comunità Europea una richiesta di finanziamento per la costruzione di centri di formazione e lavoro utili a favorire il radicamento dei giovani nel quartiere e allo sviluppo di politiche integrate per il lavoro e la casa con attività connesse all'abitare in periferia.

Turismo e Grandi Eventi

- COSE FATTE -

Dopo la battuta di arresto data dalla pandemia, il turismo viene finalmente percepito da tutti come una grande industria e come tale deve essere gestita. L'impatto sul PIL nazionale è talmente importante da valorizzare una filiera che racchiude molteplici settori: cultura, mobilità, commercio, artigianato e agricoltura e sport oltre a tutto quello che è accoglienza turistica, ricettività e attività ristorative. La filiera vede coinvolte migliaia di attività che generano altrettanti posti di lavoro direttamente o indirettamente connessi ai flussi turistici che insistono sulla città. Il turismo è un settore economico necessario alla sostenibilità della città e va gestito così che possa essere propedeutico allo sviluppo delle aree urbane anche non abitualmente inserite negli attuali programmi turistici. Ad oggi le azioni portate avanti per la ripartenza del settore sono state volte alla promozione e di Roma come destinazione sicura e capace di accogliere le diverse tipologie di turismo, oltre che alla produzione di nuovi itinerari che rendano tutta la città fruibile al turista nel rispetto della città e dei suoi cittadini.

Di seguito alcune azioni progettate e realizzate nei 5 anni di amministrazione:

Piano strategico futouroma 2019-2025 - sostenibilità e qualità per un turismo made in Roma

Nel 2019 l'amministrazione ha presentato il piano strategico Futouroma che è il risultato di un percorso iniziato con l'analisi della situazione del turismo in città condiviso con imprenditori, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, mondo accademico e no-profit, coordinati dall'assessorato allo sviluppo economico e turismo della capitale con il supporto di Zetema progetto cultura. 10 le Aree di intervento individuate: attrattività, accessibilità, competitività, gestione e innovazione, sostenibilità e inclusione, accoglienza e ospitalità, intelligence e data, sensibilizzazione, governance e finanziamento, formazione e professionalizzazione

Azioni Di Promozione - Turismo domestico, turismo di prossimità, turismo internazionale

Anche in piena pandemia la promozione di Roma Capitale non si è fermata. Attraverso campagne specifiche in collaborazione con la Business Unit di Zètema progetto cultura, sono stati prodotti 17 video che mettono in risalto la nostra unicità in comparti che vanno dal lusso all'enogastronomia, dallo sport alla satira quale identità unica Romana. Creazione di una campagna chiamata "Prossima Fermata Roma" basata anche su nuovi punti di interesse alternativi della città (Mausoleo di Augusto) che è servita a diffondere l'interesse del turismo domestico, poi replicata nelle più importanti capitali Europee (turismo di prossimità). Il turista numero uno per capacità di spesa e affluenza è quello proveniente dal nord America dove abbiamo costruito una campagna realizzata con i video tematici in tutti gli aeroporti con tratte dirette verso la capitale. È stata realizzata una campagna online nel mercato cinese con milioni di visualizzazioni per mantenere alta l'attenzione su Roma in questo mercato, secondo in termini di affluenza e capacità di spesa, nell'attesa del suo ritorno. Tutte le campagne di promozione sono state realizzate all'insegna della sicurezza e valutando gli investimenti Italiani e stranieri presenti nella nostra città dell'hotellerie di fascia alta.

Rome Safe Tourism

Il bollino di conformità ai protocolli igienico-sanitari ormai è una realtà che sta facendo da base per le nostre campagne di marketing. Il mondo, soprattutto del turismo in questi mesi, ha sottolineato che la sicurezza è una delle chiavi per la ripartenza. Roma Capitale si è fatta trovare pronta ai blocchi di partenza: lo stadio Olimpico per UEFA 2020, tutti i musei capitolini, le spiagge libere di Ostia, i punti informazioni turistiche e i servizi igienici interrati con annessi Infopoint (P. Stop) hanno ricevuto il bollino di conformità stimolando l'adesione di altri stakeholder del territorio.

Creazione di un territorio sicuro dove investire e creare strutture ricettive

La Città di Roma in questi anni è diventata un luogo sicuro dove investire. Le aperture di nuovi hotel non possono essere lasciate senza una presenza dell'amministrazione ed è per questo che negli scorsi anni gli imprenditori sono stati supportati dal punto di vista burocratico.

Rinnovo protocollo di intesa roma capitale-convention bureau roma e lazio

È stato rinnovato il protocollo tra Roma Capitale, Regione Lazio e Convention Bureau. L'obiettivo è rilanciare il ruolo centrale del segmento M.I.C.E. (Meeting Incentive Congress and Events), favorire la destagionalizzazione delle presenze, la creazione di nuovi posti di lavoro mediamente più professionalizzati, la promozione di investimenti da parte di catene internazionali incrementando l'opportunità di attrarre potenziali repeaters con elevata capacità di spesa.

Grandi eventi cittadini

Il turismo riparte dai grandi eventi e nei mesi di ripartenza la città ha ospitato gli Internazionali di tennis, i mondiali di Skateboard, il teatro dell'Opera al Circo Massimo, gli europei di calcio e proseguirà con la maratona l'evento Longines Global Champion tour, il raduno dei bersaglieri, gli europei di nuoto, l'IGTM, la Ryder Cup, gli europei di atletica e tanti altri che verranno nelle prossime stagioni a cui Roma è candidata o si candiderà.

Turismo Di Prossimità

Nell'intento di diffondere, promuovere e ampliare l'offerta turistica di tutto il territorio di Roma Capitale e favorire il turismo sostenibile e di prossimità, abbiamo favorito la realizzazione di eventi che facilitassero la conoscenza dei cammini religiosi che attraversano la città come il Cammino di Francesco e la via Francigena. Per quest'ultima, lavorando in sinergia con le diverse Associazioni del settore, abbiamo certificato e legittimato il tratto nord e sud con le relative varianti oramai inserite nel progetto di riconoscimento europeo. È stata intrapresa un'operazione di razionalizzazione dei PIT che ha consentito di creare un nuovo importante PIT al Terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Tale operazione ha anche permesso di convertire un ex PIT in un punto di accoglienza turistica per i pellegrini della Via Francigena che arrivano da Nord. Di grande importanza è stato il lavoro intrapreso sulla via Nicolaiana: il progetto "Nikolaos Route", che è l'itinerario attraverso cui i pellegrini di fede cristiano-ortodossa, passando per l'Europa giungevano nella città di Bari per venerare le reliquie di San Nicola di Myra, e per il quale è stato avanzato il riconoscimento tra i Cammini d'Europa grazie anche al percorso fluviale che interessa il Tevere, è stato promosso con eventi in costume storico fino alla foce realizzando la riqualificazione del molo di approdo esistente in prossimità dell'area archeologica di Ostia Antica.

Tra gli itinerari promossi per lo sviluppo del “turismo di prossimità”, in collaborazione con i territori municipali, si segnalano gli obiettivi raggiunti di:

- Valorizzazione del Fontanile di Pio IX
- Sviluppo turistico dell’Acquedotto Traiano-Paolo
- Eco Museo del Litorale Romano
- Riattivazione degli ex lavatoi pubblici di Ostia Antica come sede per attività destinate allo sviluppo turistico-culturale
- Individuazione e promozione di 20 percorsi di “trekking urbano” tra loro connessi, ognuno di circa 10-15 Km, che attraversano la città per la scoperta del patrimonio storico-naturalistico in modalità lenta e sostenibile
- Promozione degli itinerari tematici nella città tra i quali quello del cinema e la street art

Data Tourism Platform

Nel 2021 tutte le strategie di impresa sono basate su dati, numeri, previsioni e aggiornamenti costanti. Il turismo per la città di Roma è paragonabile ad una grande industria e quindi non può prescindere dalla valutazione di dati oggettivi e da una analisi attenta del mercato. La piattaforma creata secondo le ultime tecnologie da TIM-OLIVETTI, permette di avere una contezza del flusso turistico nella nostra città distinguendo fra turisti e pendolari, fra residenti e non, in base alla loro provenienza e dato anagrafico. Tutto ciò permette di pianificare le azioni che la nostra Grande Industria turismo deve compiere per essere più performante.

Accordo gestori portali online

Con Deliberazione della Giunta Capitolina è stato approvato lo schema di Convenzione tra Roma Capitale ed i gestori di portali telematici per l’applicazione, riscossione, versamento del contributo di soggiorno nella Città di Roma Capitale.

Tavolo roma riparte turismo

È stato avviato un tavolo di ascolto che si riunisce ogni mese, con le associazioni di categoria di tutta la filiera turistica, non solo quelle che dipendono da Roma Capitale ma anche quelle che giuridicamente sono di appannaggio della Regione Lazio come le guide turistiche e gli accompagnatori, ma che sono parte integrante dell’offerta turistica. Il tavolo è uno strumento per ascoltare le loro necessità, gli umori del mercato e anche per pianificare al meglio le azioni di marketing territoriale che stiamo mettendo in campo. Dalle necessità emerse da questo tavolo nasce parte del nostro programma.

Tavolo turismo citta' d'arte

Creazione e conversione del tavolo nazionale delle Città D'Arte. Inizialmente era stato convocato nel 2019 anche per trattare la problematica dell'Overtourism. Le principali città d'arte come Firenze, Venezia e Milano sono state riunite per sviluppare piani comuni e condivisi di ripartenze, condividere le best practice messe in campo e cercare soluzioni innovative e trasversali per far ripartire le città così tanto penalizzate dalla condizione pandemica. Gli assessorati congiunti sono quindi stati uniti con Roma Capitale come capofila per pianificare al meglio la ripresa. Roma Capitale ha riunito il tavolo anche per fare da portavoce con il governo delle iniziative da prendere.

Turismo e Grandi Eventi

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Roma deve essere concepita come una città accessibile, sostenibile, competitiva, efficiente e organizzata in cui i turismi (da quello sportivo a quello religioso, dal MICE al lusso e al wedding) vengono messi a sistema e gestiti in modo professionale e tecnico, da una cabina di regia pubblico-privata che parte dalle linee guida delineate nel piano strategico FUTOUROMA 2019-2025.

Contributo di soggiorno

Modifica dell'attuale regolamento del contributo aumentando la redistribuzione, per il settore turistico, ad almeno il 10% e destinandolo in maniera mirata attraverso azioni definite in un tavolo tecnico presieduto dall'assessorato al turismo con il coinvolgimento delle associazioni di categoria della filiera riconosciute.

Brand roma

Creazione di un brand roma riconoscibile nel mondo che possa essere declinato secondo i parametri di qualità, nel rispetto delle peculiarità territoriali e delle diverse identità culturali presenti.

Dmo roma capitale

(Destination management organization) al pari di altre città e capitali mondiali roma necessita di una struttura in grado di analizzare i dati turistici e di gestire la progettazione del prodotto, la sua promozione e la successiva commercializzazione in modo sistemico con gli stakeholder del territorio. La valutazione della creazione della dmo è stata inserita nel peg del dipartimento turismo con scadenza dicembre 2021. La destinazione Roma resta una delle più desiderate nelle ricerche dei clienti ma una gestione approfondita e professionale del settore aumenterebbe la percentuale di repeaters e la permanenza media del turista.

Ampliamento dell'Offerta turistica

Nell'ottica di un turismo sempre più sostenibile ed esperienziale, anche volta a de-stagionalizzare il prodotto, sarà importante dare evidenza delle diverse peculiarità dei municipi e, in collaborazione con gli stessi, dare valore alle molteplici identità cittadine. Questo verrà condiviso, come già fatto negli ultimi mesi, con le associazioni di categoria quali ad esempio le guide turistiche.

Roma pass digitale

Digitalizzazione dell'attuale strumento cartaceo che diventa personalizzabile, eco-sostenibile e commercializzabile attraverso i più moderni canali di distribuzione dalle app ai siti turistici.

Calendario dei grandi eventi

Creazione di uno strumento dedicato agli addetti ai lavori che calendarizza gli eventi che si svolgeranno a Roma nei prossimi 5 anni. Lo strumento sarà propedeutico alla pianificazione delle politiche di vendita e promozione delle singole strutture e delle attività delle associazioni sul territorio.

Nuovi investimenti

Identificazione di uno spazio multifunzionale idoneo ad accogliere grandi eventi sul territorio e creazione della connessione dei trasporti con esso.

Formazione e qualità

Riqualificazione della filiera di accoglienza attraverso la formazione del personale nei servizi erogati rispetto ai diversi target.

Città d'arte

Roma capofila di un tavolo tecnico inter-assessorile per la definizione di nuove strategie volte alla ripresa del turismo nelle città particolarmente penalizzate in alcuni periodi dell'anno dal covid-19.

Pianificazione di eventi

Organizzazione di eventi caratterizzanti delle diverse municipalità ed identità della città in accordo con le associazioni del territorio e puntando sui temi come: moda, cinema, e artigianato. Le diverse aree della città possono diventare teatro di eventi diffusi che generano un maggiore coinvolgimento dei cittadini e dei municipi.

Promozione della destinazione

Rivolto a tutti i mercati, sia domestico che internazionale, con attività distinte per i diversi target, sia generazionali che geografici, in modo da rendere la destinazione attrattiva sui diversi livelli.

Polizia turistica

Istituzione di un organo di vigilanza per contrastare l'abusivismo nel settore.

Mare di Roma

All'interno della gestione della destinazione e del brand, va incentivato il mare di roma alla fruizione da parte del cittadino, attraverso la riqualificazione delle aree destinate e all'accessibilità degli stabilimenti balneari.

Urbanistica e Sviluppo del territorio

- COSE FATTE -

Nel primo mandato abbiamo posto le fondamenta per la costruzione di un ambizioso processo di trasformazione approvando la visione generale che doveva legare le trasformazioni e declinandola in piani strategici e documenti di indirizzo. (azioni 11, 13 degli SDG)

LA ROMA DEL 2030 (11)

Abbiamo approvato, con la partecipazione a 100 Resilient Cities, la “Strategia di Resilienza di Roma Capitale” con l’obiettivo di orientare gli sviluppi futuri intorno a 4 pilastri:

Una città efficiente al servizio dei cittadini; Una città dinamica, robusta e dal carattere unico; Una città aperta, inclusiva e solidale; Una città che valorizza le sue risorse naturali.

Queste macro strategie hanno orientato le attività per diversi programmi strategici tra cui:

L’ANELLO VERDE (11, 13) lo schema di assetto ha dettato le linee guida per lo sviluppo di un vasto sistema urbano che integri la mobilità e il paesaggio nella visione futura della città.

L’anello ferroviario diventa il sistema strategico per una nuova accessibilità a un’area verde che si estende dalla Riserva Naturale della Valle dell’Aniene al Parco Archeologico dell’Appia Antica.

LA NUOVA POLARITÀ URBANA “POLO EST” (11) parte dell’Anello verde si pone come sperimentazione di nuovi strumenti di pianificazione strategici e incentivanti per: attrarre investimenti e programmi innovativi.

L’area è parte del settore urbano proposto per ROMA EXPO 2030. un’Esposizione Universale diffusa territorialmente, un viaggio attraverso le componenti possibili della città del XXI secolo. Un esperimento di Smart City su larga scala.

I PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA (11)

REINVENTAMO ROMA (11, 13) abbiamo partecipato al programma internazionale con C40, per il riuso del patrimonio dismesso con progetti sostenibili e zero emissioni e con progetti in aree già densamente edificate al fine di portare servizi ai cittadini e recuperare edifici e aree abbandonate.

I PROGRAMMI INTEGRATI E I NUOVI STRUMENTI PER LE PERIFERIE (11), sono stati sviluppati a partire dai programmi esistenti definendo le procedure di diversi PRINT e avviati progetti come San Basilio Città Parco per offrire nuovi strumenti e nuove modalità di sviluppo di progetti e programmi per il recupero delle periferie.

LA CITTÀ PERIANULARE, LA CITTÀ EX ABUSIVA (11), la ripianificazione urbanistica del nucleo di Case Rosse ha delineato una nuova strategia pilota di ripensamento di queste aree.

LA QUESTIONE ABITATIVA (11)

Lo sviluppo delle Linee guida del Programma Strategico per il superamento della condizione di disagio abitativo hanno dettato gli indirizzi per un Piano di azione fondato sul principio dell'estensione del diritto all'abitare che hanno portato a:

L'avvio delle verifiche dei patti convenzionali a tutela dei cittadini e la approvazione delle storiche prime decadenze di convenzioni nei Piani di Zona per tutelare il diritto all'abitare.

La ripianificazione dei Piani di Zona per il calmieramento dei prezzi delle case e la tutela dell'agro romano contro il consumo di suolo.

Lo sviluppo della convenzione per l'Housing Sociale con l'individuazione degli obiettivi dell'edilizia a canone calmierato.

La partecipazione a bandi sperimentali (bando MIT) per il potenziamento il parco alloggi di edilizia residenziale pubblica con modalità sperimentali di creazione di comunità inclusive.

Urbanistica e Sviluppo del territorio

- PROGRAMMA 2021/2026 -

LA CITTÀ VERDE E SOSTENIBILE: PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE URBANA (11, 13)

Individuare con atti deliberativi le aree e gli ambiti di rigenerazione urbana definendo le modalità attuative.

Sviluppare strumenti di pianificazione basati sulle reali necessità del territorio, con programmi volti al recupero delle aree dismesse o abbandonate, alla valorizzazione di quelle consolidate, alla salvaguardia ambientale, paesaggistica e idrogeologica.

Favorire interventi puntuali di ricucitura nel territorio in cui sviluppare nuovi servizi (Co-working) e nuove forme di abitare (Co-housing) attraverso il riuso di edifici dismessi.

Avviare la revisione delle compensazioni urbanistiche definendo un'agenda di confronto con le associazioni di categoria che individui i possibili principi intorno a cui promuovere bandi di manifestazione di interesse su aree di rigenerazione individuati dalla regia pubblica per rilocalizzare i diritti (attualizzandone il dimensionamento) per limitare il consumo di suolo e liberare aree verdi, ridurre significativamente le cubature previste, dare intensità urbana, riavviare il mercato dell'edilizia perseguendo interessi condivisi.

Consolidare la città sul ferro con progetti di rigenerazione sui nodi di scambio, contenendo il consumo di suolo densificando i poli esistenti, valorizzando le potenzialità ambientali e sociali dell'ambito interessato e creando la struttura territoriale multipolare moderna che sappia interpretare la nuova scala territoriale della città;

Completare il disegno della rete del paesaggio e delle aree verdi urbane, creando l'interconnessione con i grandi sistemi naturalistici e la ricucitura dei corridoi ecologici.

Garantire qualità urbana degli spazi e servizi pubblici:

- Affermare il principio del dominio pubblico, ovvero la configurazione e l'uso degli spazi e dei servizi pubblici come diritto alla città.
- Creare una regia per l'utilizzo dei concorsi di progettazione in forma ordinaria per spazi/ servizi pubblici e di uso pubblico di qualità.
- Rinnovare il programma ReinventIAMO Roma attraverso procedure di evidenza pubblica per la rigenerazione degli immobili pubblici dismessi.

Valorizzare l'Agricoltura Urbana e promuovere il ruolo di Roma Capitale del Cibo, con la creazione del polo del cibo all'interno dell'ex manicomio di santa Maria della Pietà, per dare attuazione al programma Agrifood Roma.

LA CITTÀ EFFICIENTE: DISEGNARE I NUOVI STRUMENTI (11)

Costruire il piano strategico strutturale utilizzando gli indirizzi del primo quinquennio per costruire il Piano di indirizzo decennale che delinea i grandi obiettivi di sviluppo socioeconomico e spaziale in una prospettiva di lungo periodo che sarà la cornice delle nostre politiche urbane.

Revisionare le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente:

- Semplificare le norme e le modalità attuative.
- Adeguate le categorie funzionali oggi non più corrispondenti alle reali funzioni urbane, sia per le procedure approvative (progetti pubblici, progetti unitari), sia per quanto riguarda gli standard (in particolare le aree verdi attrezzate e i servizi pubblici, consentendo limitate attività a reddito per la loro manutenzione e gestione).
- Inserire l'edilizia pubblica e sociale nelle aree a Verde e Servizi.
- Individuare gli strumenti per il recupero urbano della città storica.
- Sostituire gli attuali PRINT residenziali e per attività con ambiti di rigenerazione urbana.
- Aggiornare e revisionare programmi obsoleti e incompiuti (programmi ex art 2 e art 11 L, n. 493/1993);

Ripensare la città perianulare:

-Riperimetrare i Toponimi attraverso programmi puntuali di rigenerazione finalizzati a creare servizi e completamento dei tessuti insediativi, tenendo conto della fragilità idrogeologica del suolo con misure complessive a sistema di mitigazione idraulica.

-Definire nuove categorie di tessuti edilizi e funzioni ammesse con interventi diretti e programmi di rigenerazione limitati alle centralità locali ai servizi pubblici e di uso pubblico.

-Completare la ricognizione delle aree libere già cedute all'amministrazione per avviare progetti di rigenerazione, realizzazione di servizi, forestazione, orti urbani da sottoporre a procedure pubbliche per la loro realizzazione e gestione.

Proseguire nella attività di riordino degli uffici, di digitalizzazione degli archivi (edilizia e condono), nello snellimento delle pratiche con utilizzo dell'autocertificazione.

Sviluppare sinergie con gli ordini professionali per programmi di collaborazione e supporto alle attività degli uffici.

LA CITTA' GIUSTA E INCLUSIVA: GARANTIRE IL DIRITTO ALL'ABITARE (11)

Attuare un nuovo piano di edilizia pubblica e sociale:

-Individuare programmi di rigenerazione pubblica che prevedano l'uso delle aree extrastandard dei quartieri di edilizia pubblica e agevolata per implementare il parco alloggi pubblici e procedere, anche con sostituzione edilizia all'efficientamento e al ridisegno del patrimonio residenziale pubblico.

-Proseguire nella manovra di ripianificazione dei Piani di Zona per tutelare l'agro romano e limitare il consumo di suolo con la redistribuzione dei diritti acquisiti nei Piani incompleti e in corso di realizzazione.

-Avviare progetti pubblici di rigenerazione dei Piani del II PEEP, per la realizzazione di servizi per aggregazione sociale/ lavoro/svago da attuarsi attraverso percorsi partecipati e concorsi di progettazione pubblici: un centro civico per ogni Piano di Zona.

-Promuovere programmi sperimentali per l'abitare con il riuso degli immobili dismessi.

Promuovere bandi di evidenza pubblica per il cambio d'uso da non residenziale a residenziale integrato e sociale con servizi all'abitare per i comparti non residenziali che a distanza di oltre 15 anni rimangono non assegnati o non attuati.

Svolgere un'attività ricognitiva, dei progetti generali delle urbanizzazioni primarie e secondarie nei Piani di Zona che in passato non hanno seguito l'iter corretto di approvazione, per consentire l'attuazione rapida delle opere.

Modificare gli schemi di convenzione per favorire i definitivi collaudi, al fine di riavviare celermente il completamento delle opere da parte dei Consorzi e contribuire anche al rilancio dell'economia per la piccola e media impresa del comparto edilizio.

Rafforzare il ruolo della regia pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie.

Proseguire nelle attività di controllo dei patti convenzionali nei Piani di zona, per la legalità e contro le truffe, tutelando i cittadini e dichiarando la decadenza delle convenzioni per gli operatori che hanno contravvenuto agli obblighi.

Istituire uno specifico ufficio, in coordinamento con il Dipartimento Patrimonio, con il compito di svolgere le attività di verifica dei requisiti degli abitanti "truffati" e di procedere alla riassegnazione degli alloggi (procedure, stipule, rogiti) al fine di dare risposta con soluzioni finali organiche alla riacquisizione delle unità abitative oggetto di decadenza delle convenzioni.

Verde, Paesaggio e animali

- COSE FATTE -

Impegni di spesa effettivi più che raddoppiati: da 22.000.000 del 2016 a 48.000.000 del 2020

Da Mafia Capitale a gestione secondo i principi di legalità e trasparenza. Sono operativi i fondamentali accordi quadro triennali per verde orizzontale e verticale (48 e 60 milioni di euro);

Rigenerazione del patrimonio verde: complessivi 5.000.000 di euro investiti per sostituzione alberature, deceppamenti, manutenzione di arredi nei parchi, oltre 1000 fioriere in tutta la città, impianti di irrigazione e pozzi, piste ciclabili, verde ERP, bonifiche microdiscariche, trattamenti fitosanitari, trattamenti sperimentali su cocciniglia, forniture florovivaistiche

Rilancio del Servizio Giardini: oltre 2.000.000 investiti per l'acquisto di 280 strumenti e mezzi; assunzioni di 140 giardinieri e nuovi piani assunzionali; formazione del personale; riqualificazione delle sedi zonali del Servizio (12 già realizzate); riqualificazione delle serre di Roma Capitale abbandonate da anni per un rilancio dell'autoproduzione, conservazione di specie rare, formazione, diffusione della cultura del verde;

Messa in sicurezza del patrimonio arboreo: è stata la giusta scelta prioritaria. Si è così passati da un numero di schianti pari a 178 nel 2018 a 40 nel 2020.

Bilancio arboreo. Il bilancio arboreo è tornato, dopo sei anni, a un saldo positivo pari a 3.301 unità. (312.583 unità del 2015 contro gli attuali 315.884) nonostante i corposi interventi su alberi morti o malati.

Tavolo interistituzionale sulle alberature: la relazione finale "Linee strategiche di indirizzo per la gestione del patrimonio arboreo" sarà la base per la gestione virtuosa del patrimonio arboreo di Roma Capitale.

Primo regolamento del Verde di Roma Capitale entrato in vigore il 15 maggio 2021 che detta finalmente regole molto precise a tutela del verde urbano (pubblico e privato)

Foreste urbana e biodiversità. Partecipazione a bandi pubblici (Ossigeno, Decreto Clima, Recovery Fund), avviate collaborazioni con sponsor privati, con associazioni del settore, interventi effettuati in economia dal Servizio giardini. Già aggiudicati finanziamenti per circa 1.000.000 di euro; altri sono in via di nuova candidatura; sono in via di realizzazione riforestazioni su molte aree (es:Monte Antenne, Ex Snia)

Aree Ludiche: mappatura e messa in sicurezza di circa 500 aree ludiche; stanziati oltre 5.000.000 di euro per la loro riqualificazione e/o nuova installazione, con particolare attenzione all'inclusività. Effettuati circa 600 interventi di manutenzione; iniziata l'esecuzione dell'appalto per la realizzazione di nuove 70 aree.

Totale revisione dopo 20 anni del Catasto delle aree verdi: pubblicato a marzo 2020, viene ora aggiornato mensilmente. Per ogni area sono indicati dati catastali, superficie, tipologia di verde, decentramento, adozioni, convenzioni, dotazioni e attrezzature. Avviato il censimento degli immobili che insistono sulle aree verdi ai fini di una sistematica e trasparente gestione ora disciplinata dal Regolamento

Restituzione alla città di 76 aree verdi per un totale di circa 2.500.000 mq: queste aree sono state finalmente acquisite dal Dipartimento ambiente e inserite nell'ordinario programma manutentivo;

Per 32 punti verde qualità è ripresa la manutenzione ordinaria per un totale di mq 2.800.000

24.000.000 di euro effettivamente impegnati nel 2020 per lavori di riqualificazione di ville e parchi dagli originari 5.000.000 impegnati nel 2016. 31 progetti di riqualificazione sono stati completati o sono in corso. Per altri 11 è imminente l'apertura del cantiere o l'inizio dei lavori. Per altri 15 gli uffici sono in fase di progettazione o di avvio della gara per l'affidamento.

Il Cittadino "antenna sul territorio": Con la creazione di una delega ad hoc è stato dato grande rilievo al confronto, all'ascolto diretto e assiduo del cittadino; sono stati sottoscritti protocolli d'intesa (Retake, ANPI, ANPIA, Associazione Carabinieri); il Reg. del verde ha disciplinato gli istituti della partecipazione (adozione, sponsorizzazioni

semplificate, donazioni, ecc) introducendone di nuovi (adozione di alberature, Patti di collaborazione, partecipazione del cittadino alla progettazione di opere; Consulta del verde; Sono conclusi o in corso i Progetti Partecipati voluti dai cittadini. Nel quinquennio le adozioni sono passate dalle 86 del 2016 alle 171 del 2020. Sono pervenute nel mese di luglio le prime richieste di Patti di collaborazione.

Sviluppo degli Orti urbani:1) approvato dalla Giunta il nuovo testo del Regolamento Orti Urbani; 2) Raccolte le proposte dei cittadini sul progetto partecipato 2019 (realizzazione di nuovi orti)

Diffusione della “cultura del verde”. Corsi di giardinaggio per i cittadini, visite guidate nei parchi, ville e giardini (tra le 12 e le 15 al mese); realizzazione del progetto Orti nelle scuole;

Rilancio delle aziende agricole: Avviate coltivazioni di grano antico e produzione di derivati, recuperato l’uliveto abbandonato e avviata la produzione di olio EVO; investimenti per la produzione di derivati del latte biologico già in produzione e per manutenzione; sostegno all’inclusione di soggetti svantaggiati tramite attività svolte in azienda.

Adesione di Roma Capitale al progetto Soil4life: per la riduzione delle superfici impermeabilizzate a tutela dei cicli dell’acqua e riduzione del rischio idrogeologico

Verde, Paesaggio e animali

- PROGRAMMA 2021/2026 -

A) RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PUBBLICA

Responsabilizzazione, razionalizzazione, trasparenza, tracciabilità

- 1.1 informatizzazione della gestione amministrativa
- 1.2 conservazione digitale informatizzata degli atti consultabili con ricerca per parola testuale
- 1.3 Revisione della Microstruttura
- 1.4 Revisione dell'assetto delle competenze attualmente frammentate e non sempre individuabili

Nuove energie per una struttura solida e d'eccellenza a livello europeo

- 2.1 Potenziamento quantitativo e qualitativo delle risorse umane per dotare Roma Capitale di una struttura adeguata per lo sviluppo delle politiche anche nazionali ed europee in tema di transizione ecologica che abbia il perfetto controllo del territorio
- 2.2 Incremento dei mezzi strumentali e sostituzione di quelli obsoleti
- 2.3 Ricostituzione della Scuola di formazione per i Giardinieri

B) LINEE DI AZIONE POLITICA SUL VERDE

Dalla manutenzione emergenziale alla cura pianificata e completa

- 1.1 Attuazione del Regolamento del Verde (Piano del Verde; Consulta del verde; censimento e informatizzazione di tutti i dati supatrimonio verde e immobiliare, catasto delle alberature)
- 1.2 pianificazione mensile, annuale e pluriennale delle attività di cura e rigenerazione del verde garantendone continuità al servizio e consentendo, con investimenti costanti, lo sviluppo delle imprese del settore florovivaistico
- 1.3 pianificazione delle attività connesse agli appalti a garanzia della continuità
- 1.4 Adozione di sistemi di sensoristica avanzati che rilevino tempestivamente i dati sullo stato di salute e stabilità delle alberature con funzione preventiva di malattie e rischi per la sicurezza.

1.5 Accelerazione delle attività volte alla presa in consegna e conseguente inserimento nella programmazione manutentiva di nuove aree destinate a verde pubblico

1.6 Maggiore vigilanza sulla corretta fruizione delle aree verdi, parchi e Giardini (anche a prevenzione di atti vandalici, dello sversamento rifiuti e di altre attività illecite) attraverso l'azione della Polizia locale, sistemi di videosorveglianza, protocolli di intesa con le Guardie ambientali e zoofile da attivare in esecuzione dell'indirizzo già fornito dall'attuale Giunta; reintroduzione della figura del custode dei parchi e giardini storici

1.7 Eliminazione del conferimento di rifiuti all'interno delle aree verdi per ridurre l'indifferenziato, diffondere la cultura del rispetto del patrimonio verde, contenere elevati costi di gestione, restituire valore aggiunto al lavoro dei giardinieri

1.8 Riqualficazione anche in termini di efficientamento energetico e gestione del patrimonio immobiliare insistente sulle aree verdi attraverso bandi pubblici e contestuale affidamento della cura dell'area in cui è inserito il bene all'affidatario.

1.9 Interventi fitosanitari massivi per il contrasto della Cocciniglia del Pino

Il cittadino protagonista del rinnovamento

2.1. Creazione sul sito istituzionale di apposita sezione multifunzionale:

- funzione informativa: bollettino dei più rilevanti interventi e della programmazione
- funzione culturale (v oltre 3.1)
- funzione conoscitiva pubblicazione delle banche dati su patrimonio verde e immobiliare
- funzione di promozione della partecipazione (pubblicazione dei progetti su cui il cittadino può, in base al nuovo Regolamento del verde, esprimersi; indicazione puntuale di percorsi e procedure da seguire; pubblicazione di proposte di partecipazione ad attività di interesse pubblico e di elenchi di aree o beni idonei alle adozioni, sponsorizzazioni, patti di collaborazione, ecc...

2.2 Razionalizzazione dei sistemi di segnalazione provenienti dalla cittadinanza con relativa presa in carico da parte dell'Amministrazione assicurando tempi certi di risposta e soluzione

Il verde di Roma come eccellenza, fonte di bellezza, salute, cultura e sviluppo sostenibile

3.1 diffusione della cultura del Verde pubblicazione in apposita sezione del sito di contenuti che illustrino l'immenso patrimonio verde della città e le sue connessioni col Patrimonio storico, artistico, archeologico riservando particolare attenzione al patrimonio periferico spesso poco conosciuto, anche in collaborazione con Università e Enti di ricerca; incremento dell'offerta formativa alla cittadinanza e formulazione

di percorsi specifici e gratuiti per la cittadinanza attiva; promozione dell'offerta di visite guidate con creazione di specifici percorsi per studenti e turisti

3.2 Incremento degli investimenti su attrezzature sportive, aree ludiche, aree pic-nic, creazione di spazi da dedicare ad eventi culturali e ad attività sportive all'aperto

3.3 Incremento dell'efficienza energetica degli edifici, dell'assorbimento delle polveri sottili e degli inquinanti, restituzione alla città un panorama visivo armonico e decoro attraverso investimenti e incentivi per lo sviluppo del verde architettonico su edifici pubblici e privati e l'inverdimento verticale di superfici a livello stradale.

3.4 Creazione e pubblicazione di una banca dati dei terreni pubblici a vocazione agricola e dei fabbricati rurali in funzione del loro pieno inserimento nel tessuto economico della città sostenendo così una filiera agroalimentare sostenibile, utilizzando terre incolte ora degradate, sostenendo lo sviluppo di aziende agricole e del settore florovivaistico, l'imprenditoria giovanile, agevolando il ricorso di Roma Capitale a forniture provenienti da imprese locali e la creazione di orti urbani.

3.5. Creazione di collegamenti strutturali tra aree e percorsi verdi e tutto ciò che il territorio offre in termini culturali (es: musei, siti archeologici, centri culturali disseminati nella città e spesso sconosciuti), sportivi (aree fitness a libera fruizione, centri sportivi) ricreativi, di degustazione o vendita di prodotti locali (agroalimentare a KM 0 e non, attività agroturistiche. Tali circuiti opportunamente mappati e promossi potranno essere goduti e fruiti da cittadini e turisti diventando così una forza attrattiva per investimenti anche attraverso forme di partenariato pubblico privato, incentivazione di start up innovative e potrebbero costituire un concreto sostegno ai coltivatori diretti, al consumo di cibo a km 0 e alla diffusione di una cultura sulla sana alimentazione, stimolare produzione alimentare biologica di qualità, favorire il turismo diffuso, "lento" responsabile e non predatorio, la conoscenza del territorio e di tutto il patrimonio culturale, creare ricchezza e presupposti di inclusione anche nelle aree periferiche della città.). Ciò richiede una mappatura delle aree di proprietà idonee alla promozione di partenariati o all'ospitalità di start up innovative, la creazione di percorsi green la promozione delle mappe tematiche connesse tra loro, dei percorsi sentieristici e ciclopeditoni di accesso alla città e dedicati alla mobilità dolce.

3.6. Conclusione del percorso di approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina del nuovo regolamento sugli orti urbani su cui i lavori della Giunta sono già conclusi (approvazione del testo e delle controdeduzioni sulle osservazioni dei municipi) e realizzazione del progetto partecipato già inserito nel Bilancio partecipato 2019 ed avviato.

3.7. Prosecuzione della politica di rilancio delle Aziende Agricole di Roma Capitale, luoghi ideali per sperimentazioni nel settore agroalimentare anche mediane creazione di un parco agrisolare e lo sviluppo già avviato di coltivazioni e produzioni biologiche

Lotta e adattamento ai cambiamenti climatici:

4.1 La foresta in città come strumento di lotta all'inquinamento e al surriscaldamento: tutte le azioni già messe in campo dalla Giunta Raggi (partecipazione a bandi ad hoc, ricorso a sponsorizzazioni società benefit, intensa collaborazione con la cittadinanza attiva, nuovi investimenti) saranno proseguite e potenziate

4.2 La restituzione alla città di suoli permeabili sarà un'assoluta priorità: lo sviluppo del Progetto Soil4life cui Roma ha già aderito sarà un fondamentale strumento per la rinaturalizzazione di molte aree inutilmente impermeabilizzate che ora costituiscono fonte di surriscaldamento, alterazione dei cicli dell'acqua e dei nutrienti creando inutili squilibri e sprechi energetici.

4.3 Fondamentali saranno le sinergie tra Roma Capitale, Università, Enti di ricerca, ordini professionali e imprenditori del settore per monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici sulle specie vegetali e proporre le soluzioni migliori per far fronte alla nuova realtà.

C) CIMITERI

Prosecuzione del lavoro di razionalizzazione delle procedure gestionali al fine di ridurre i tempi di erogazione dei servizi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche per investimenti e manutenzioni e migliorare i processi contabili. Il rinnovo del contratto di servizio sarà il luogo principe per perfezionamento dell'importante azione già intrapresa in questi anni.

Politiche per il benessere degli animali

Le politiche per il benessere degli animali saranno centrali nel prossimo mandato amministrativo, in piena continuità con quanto già fatto, saranno fortemente sostenute anche dal punto di vista economico, oggi possibile grazie al grande lavoro di risanamento dei bilanci di Roma Capitale.

Grazie alla continuità di questo impegno del M5s sarà possibile radicare capillarmente nella comunità romana una cultura di pieno rispetto della vita animale. Ci impegniamo quindi non solo a riconoscere il diritto all'esistenza animale, ma a garantirne la piena effettività all'interno del contesto urbano rimuovendo ogni ostacolo culturale e materiale che ancora ne compromette di fatto la piena realizzazione.

Questo traguardo importante sarà perseguito sia attraverso la realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione, ma soprattutto grazie alla prosecuzione dei rapporti con le associazioni già fortemente impegnate in questa direzione. Parallelamente ci impegniamo a implementare ulteriormente ogni forma di vigilanza e controllo del territorio utile a scongiurare ogni rischio di maltrattamento per gli animali.

Le parole d'ordine del prossimo mandato amministrativo saranno rispetto, cura e protezione della vita animale.

- adozione dei cani e gatti anziani
- apertura dello sportello centrale contro il maltrattamento animale che si avvarrà anche della collaborazione delle associazioni di categoria e delle guardie particolari giurate zoofile ordinate dalla prefettura
- approvazione del nuovo regolamento del benessere animale
- approvazione del regolamento dei circhi
- ristrutturazione del canile di Ponte Marconi
- lotta al randagismo con l'istituzione di una apposita task force che metta in relazione la polizia locale di Roma Capitale con le Asl veterinarie competenti e le realtà di volontariato attivo in maniera da ridurre significativamente la presenza di animali vaganti sul territorio.
- nuovi investimenti per ristrutturazione e/o creazione di nuove aree cani attrezzate e laddove possibile differenziate per cani di piccola taglia e di grossa taglia per assicurare la possibilità di gioco agli animali restando in sicurezza. Aree cani attrezzate con giochi cognitivi e performanti che potranno essere gestite anche grazie ad associazioni iscritte negli appositi registri .
- lotta all'abbandono
- pieno riconoscimento del diritto ad avere un animale anche da parte delle persone a basso reddito attraverso la previsione di specifiche misure di sostegno

OASI E COLONIE FELINE

Le colonie feline sono una delle peculiarità di Roma Capitale dove sono presenti diverse realtà dedicate all'accudimento dei gatti. In collaborazione con le realtà associative e con i singoli tutor delle colonie feline del territorio intendiamo censire e porre in sicurezza le colonie tramite apposite segnalazioni e dissuasori di velocità. Intendiamo inoltre incentivare e supportare la sterilizzazione dei gatti liberi sul territorio.

BIOPARCO

Il Bioparco di Roma può e deve essere considerato un porto sicuro per gli animali sottratti dalle forze dell'ordine a realtà circensi inidonee e alla detenzione illegale come avviene già oggi. Sarà previsto un adeguamento degli spazi soprattutto per elefanti e grandi felini e sarà previsto un lavoro di arricchimento ambientale che possa rendere la vita degli animali aderente alle proprie necessità etologiche. Saranno previsti inoltre percorsi informativi per i visitatori con adeguata pannellistica che possa far

cambiare l'approccio dei frequentatori alla struttura che deve essere considerata non già come passatempo e elemento di semplice curiosità ma come opportunità di avvicinarsi alla vita degli animali con rispetto e ricerca della loro reale conoscenza.

SCUOLE

Inserimento nelle scuole primarie di corsi di corretta relazione con gli animali anche grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria. La scuola primaria promuove fin dalla più tenera età, la corretta relazione con il migliore amico dell'uomo, non solo maturando una consapevolezza sulle esigenze e sulle responsabilità che comporta la convivenza con l'animale, ma anche insegnando come comportarsi con il proprio cane o con un cane sconosciuto per prevenire gli episodi di aggressione di cui spesso sono vittime proprio i bambini. Soprattutto in ambiente cittadino i ragazzi hanno perso il contatto quotidiano con la natura e vivono, per la maggior parte del tempo libero, in un mondo virtuale di televisione e videogiochi che distorce la percezione della realtà biologica, fisiologica ed emotiva dell'animale. Le problematiche inerenti i comportamenti errati da parte dei proprietari di animali da affezione, ed in particolare di cani di medie e grosse dimensioni sono varie e spesso portano ad esiti gravi quanto evitabili. Tali comportamenti il più delle volte si basano sulla ignoranza e su convincimenti errati tramandati di padre in figlio o consigliati da conoscenti ma che, oltre a far subire all'animale stress emotivo e costrizione delle proprie esigenze primarie, espone i proprietari stessi, i familiari e in particolare bambini a possibili aggressioni da parte di cani non socializzati o educati con metodi inadeguati. L'obiettivo è insegnare ai bambini, fin dalla più tenera età, a relazionarsi correttamente con cani e gatti, in modo da raggiungere una consapevolezza sulle esigenze e sulle responsabilità che comporta la convivenza con l'animale, ed imparando al contempo come comportarsi con il proprio cane o con un cane sconosciuto per prevenire gli episodi di morsicature.

PET THERAPY

Organizzeremo programmi di Pet Therapy rivolti ai bambini fragili e con patologie, all'interno di Case famiglia, case alloggio, nidi, scuole primarie e scuole comunali. Inoltre saranno realizzati programmi rivolti ad anziani fragili e con patologie ospiti di Centri Diurni Comunali, Comunità protette, Co-housing, Centri Alzheimer. Sarà inoltre sondata la possibilità di effettuare Pet Therapy all'interno delle strutture di detenzione presenti all'interno del territorio Comunale e Metropolitano.

Sport e Qualità della vita

- COSE FATTE -

Lo sport per tutti inizia dalla scuola.

Roma è proprietaria di 686 tra palestre e campi polivalenti all'aperto. Il primo e unico censimento realizzato su queste strutture è stato effettuato nel 2020. Prima della consiliatura Raggi, evidentemente, la politica non aveva sentito il bisogno di conoscere questa informazione. Nel 2016 decine di palestre erano in pessimo stato manutentivo. Alcune erano inagibili, a causa di una mancata manutenzione trentennale. Durante gli anni di governo Raggi il cambiamento è stato epocale: gli spazi riqualificati in cinque anni sono stati 183. Un dato è emblematico: durante le Amministrazioni Alemanno e Marino le palestre scolastiche riqualificate sono state pari a zero. Nel 2016 gli uffici municipali non conoscevano neanche le dimensioni delle palestre scolastiche: abbiamo dovuto cominciare da zero.

Lo sport per tutti si sviluppa nei parchi.

Roma Capitale è proprietaria di 86 campetti sportivi pubblici: campi da basket, piste da pattinaggio, skate park, campi da calcetto, pistini da atletica, tavoli da ping pong, palestre all'aperto. Anche in questo caso il censimento degli spazi esistenti è stato realizzato, per la prima volta, dalla Commissione Sport presieduta dal Movimento 5 Stelle. Di questi campi, sono 15 quelli che sono stati riqualificati durante l'ultimo quinquennio e sono 16 quelli che sono stati realizzati ex novo. Il patrimonio sportivo pubblico della Capitale è aumentato del 20% in 5 anni.

Lo sport per tutti viene promosso tramite gli impianti sportivi comunali.

Anche in questo caso il patrimonio pubblico sportivo è stato aggiornato tramite una ricognizione che ha portato all'emersione di oltre un quarto degli impianti sportivi oggi censiti. Il disinteresse dei precedenti politici è stato tale che molti impianti erano letteralmente ignoti. Durante gli anni di governo Raggi sono stati riaperti impianti che erano rimasti abbandonati per decenni. Alcuni esempi sono la piscina di via Taverna o il Palazzetto di via del Balzaretto. Alcuni impianti sono stati realizzati partendo da zero, come ad esempio lo skate park di Ostia. Altri impianti in costruzione, i cui lavori erano fermi da anni ed erano ormai considerati delle opere incompiute, sono invece

stati sbloccati. Alcuni esempi ne sono la piscina di via Como e il Palazzetto di Cesano. Ultimo ma non ultimo, il Palazzetto di viale Tiziano. Dopo 60 anni di mancata manutenzione, nel 2016 era un impianto al limite dell'agibilità, con un sistema antincendio e un impianto elettrico totalmente fuori norma. L'Amministrazione Raggi ha investito 3 milioni di euro per la sua completa ristrutturazione. Le precedenti Amministrazioni (Alemanno e Marino), viceversa, hanno investito zero euro.

Sport e Qualità della vita

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Gestione impianti sportivi comunali

Nostro obiettivo sarà la realizzazione del primo Piano regolatore dello sport tramite la costituzione di una cabina di regia partecipata da rappresentanti di Federazioni, Enti di promozione sportiva, Concessionari di impianti pubblici e gestori di impianti privati; Finalmente si può dare alla città un'ampia offerta pubblica di sport facendo tornare lo sport di tutti.

Istituzionalizzazione tramite una apposita delibera dell'Osservatorio sugli impianti sportivi comunali; con ricognizione delle aree ad uso sportivo disponibili e del patrimonio indisponibile al fine di riassegnare gli spazi ad uso sportivo.

Investimenti per la realizzazione di nuovi impianti comunali, sia pubblici che privati, facilitando anche gli investimenti privati, come nel caso degli stadi di proprietà delle squadre della Capitale: AS Roma e SS Lazio, garantendo che i progetti siano sostenibili per la città, ben inseriti e collegati al tessuto urbano.

Recupero dei progetti per la realizzazione del Pala Corviale e di un nuovo ciclodromo; opere fondamentali per la riqualificazione di aree degradate e per colmare un deficit infrastrutturale in specifiche discipline sportive.

Affidamento della gestione dello Stadio Flaminio, del Pala Tiziano e Pala Cesano per restituire ai cittadini, impianti abbandonati da tempo e renderli agibili ad uso sportivo per squadre agonistiche di Roma: Basket, volley, calcio a 5, ecc.

Approvazione di un bando standard finalizzato alla valorizzazione degli aspetti tecnico/sociali e del curriculum rispetto agli aspetti economici e al progetto proposto; rendere i bandi più equi abbassando il fatturato minimo richiesto.

Aggiornamento della piattaforma informatica sugli impianti sportivi; al fine di rendere più fruibili e moderni i servizi di Roma Capitale.

Attivazione di un ufficio per il superamento dei problemi patrimoniali, soprattutto quelli degli impianti costruiti su terreni non di proprietà comunale.

Attivazione della “Carta della Qualità dei Servizi Sportivi”, uno strumento che consentirà all’Amministrazione Capitolina di definire gli standard qualitativi e quantitativi, verificabili, controllabili e trasparenti, del servizio sportivo offerto dagli impianti di proprietà di Roma Capitale. La Carta sarà un accordo tra Amministrazione, Cittadini e Concessionario, che risponde all’esigenza di fissare dei principi e delle regole nel rapporto tra chi eroga, chi controlla e chi usufruisce dei servizi.

Centri Sportivi Municipali (palestre scolastiche)

Proseguiremo con la riqualificazione delle palestre scolastiche con investimenti finanziati dal Comune.

Maggiore coinvolgimento dei dirigenti scolastici nella programmazione delle attività dei centri sportivi municipali.

Creazione di nuove aree dedicate allo sport tramite investimenti negli spazi all’aperto delle scuole, prevedendone la copertura stagionale al fine di poterli utilizzare tutto l’anno.

Sviluppo del partenariato sociale, evidenziando le differenze rispetto agli impianti sportivi comunali e ribadendo la contrarietà alle offerte economiche in termini di lavori o di rialzi sul canone già stabilita nel nuovo Regolamento approvato nel 2018.

Favorire un coordinamento dei Municipi, sia per avere dei bandi con criteri di valutazione più omogenei, sia per giungere all’allineamento delle scadenze degli affidamenti.

Premialità riconosciute alle Asd che offrono lezioni gratuite agli alunni della scuola che ospita il centro sportivo municipale, al fine di stimolare i dirigenti scolastici a sostenere le attività e concedere la disponibilità delle palestre alle asd operanti nei Centri Sportivi Municipali.

Introduzione di maggiore flessibilità nelle concessioni, ad esempio prevedere la possibilità di rinunce parziali alle ore assegnate.

Incremento della vigilanza sui subappalti.

Monitoraggio degli affidamenti tramite PTOF (piano triennale offerta formativa) e palestre della Città Metropolitana nel rispetto del limite di ore per la singola Asd.

Attività di promozione sportiva

Nei prossimi 5 anni intendiamo promuovere lo sport in ogni sua forma, attraverso ogni canale disponibile. Indispensabile in questa fase storica post pandemia sostenere i bambini, i ragazzi e le famiglie meno abbienti con strumenti come i voucher per la pratica sportiva.

Un sostegno economico è necessario non solo tramite aiuti all'utenza ma anche in via diretta ad associazioni sportive, istruttori, gestori di impianti pubblici e privati attraverso: la formazione; il supporto alla contabilità per le associazioni; la creazione di uno sportello informativo sui finanziamenti regionali e comunitari dedicati allo sport, a favore di utenti e cittadini; la promozione e sostegno dello sport inclusivo per tutti, con particolare attenzione allo sport paralimpico.

Per promuovere lo Sport sul territorio è decisivo anche il monitoraggio dell'esistente e lo stretto contatto fra le istituzioni, i municipi, le associazioni e l'Amministrazione per: definire l'analisi quantitativa del fabbisogno sportivo quartiere per quartiere; stimolare la collaborazione con la scuola per intervenire sulla dispersione scolastica e favorire l'inclusione; favorire il coinvolgimento dei genitori alle attività sportive di bambini e ragazzi.

Governance dello sport

Lo sport a Roma va governato, non solo promosso e sostenuto. A tal fine è nostro obiettivo costituire un Tavolo permanente di tutti gli Assessori allo sport dei Municipi di Roma, per stabilire linee di azione comuni e condivise, in collaborazione come una vera squadra.

La prossima amministrazione procederà inoltre all'ampliamento della cabina di regia per manifestazioni e grandi eventi con CONI, Federazioni, rappresentanti del mondo dello sport, Enti di promozione sportiva, Associazioni/Società sportive e scuola. Per ascoltare le necessità dei cittadini e attivare politiche a sostegno.

Manifestazioni e grandi eventi

Roma continuerà ad essere nei prossimi anni la Capitale dello sport, non solo italiana, ma anche europea e mondiale. Roma ospiterà gli Europei di nuoto 2022, i Mondiali di beach volley 2022, la Ryder Cup di Golf 2023, gli World Sports Game 2023, gli Europei atletica 2024. Queste non sono promesse, sono eventi che sono già stato assegnati alla città.

Nei prossimi 5 anni, per quanto concerne le manifestazioni, le gare e gli altri eventi, sarà necessario proseguire a snellire le procedure, facilitare gli organizzatori, dando loro sostegno, tempi certi e garanzie fino a oggi irrigidite dalla burocrazia.

A tal fine si rende necessario: introduzione di uno sportello dedicato all'affiancamento degli organizzatori per le pratiche burocratiche; anticipazione delle risposte alle richieste di patrocinio e di autorizzazione, che spesso arrivano solo a ridosso dell'evento; ampliamento della cabina di regia degli eventi su strada e costituzione dell'osservatorio sugli eventi sportivi di Roma, introducendo la presenza di uno o più rappresentanti degli organizzatori.

Spazi sportivi pubblici

Il patrimonio di Roma in aree verdi è unico al mondo. Eppure gran parte di esso è poco attrezzato e scarsamente utilizzato per la pratica sportiva. Durante gli anni di governo Raggi il territorio si è dotato anche di chilometri di nuove piste ciclabili, che andranno ampliate, collegate e manutenu-

I principali obiettivi per i prossimi anni sono: realizzazione di un censimento dei playground (campi da gioco) comunali; programmazione di riqualificazione e nuova realizzazione di playground, piste da pattinaggio, palestre all'aperto, skate park, pistini atletica, parchetti per agility bike e urban bike, ecc.; sviluppo di un modello simile all'adozione delle aree verdi per la manutenzione degli spazi sportivi in cambio del loro uso esclusivo per alcune ore a settimana.

Mobilità sostenibile

- COSE FATTE -

Dal 2016 abbiamo lavorato tenendo ben presente che l'obiettivo primario era di realizzare le basi per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Questo obiettivo è stato raggiunto con l'adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Roma Capitale. Ogni risultato già raggiunto o da realizzare nei prossimi 5 anni è integrato nella visione di Piano, per una Capitale finalmente europea. Il PUMS, con orizzonte temporale al 2030, consentirà alla fine del processo un'inversione netta a favore del Trasporto Collettivo e Sostenibile che passerà dall'attuale 37% al 52%.

Avviato il risanamento di Atac, e oltre 900 nuovi bus già in servizio, messa in esercizio dei 45 filobus mai impiegati perché abbandonati in un deposito, e revamping dei minibus elettrici nel centro storico. Finanziamento per l'acquisto di 50 tram. Progettate 12 km di corsie per il TPL tra protezione delle esistenti e nuove corsie protette. 4,5 km realizzate. Priorità semaforica al TPL implementata su 5 assi. Realizzate 135 nuove aree di fermata, e avviata la verifica dell'accessibilità e sicurezza su circa 3.000 impianti di fermata, prevalentemente nelle aree periferiche. Nuovo regolamento per il Trasporto Pubblico non di Linea, avviato il Taxi/NCC Web per la gestione digitale delle pratiche amministrative, e rivista integralmente la app 060609 che ha aumentato del 40% le chiamate taxi.

Oltre 22.000 mezzi in sharing: 2.000 auto, 2.700 scooter, 3.000 bike e 14.500 monopattini. La rete ciclabile è passata dalle ciclabili del fine settimana a quelle per la quotidianità. Complessivamente aggiunti 80 km realizzati o in fase di completamento. 5.000 posti bici con 1000 rastrelliere installate, e bandita la gara per la realizzazione di 400 bike box nelle stazioni metro. L'app "Roma Corre in Bici" per valorizzare i km percorsi da ciascun utente e poter integrare convenzioni con esercizi commerciali e aziende, attraverso i Mobility Manager. Avviata la sperimentazione delle Strade Scolastiche, oltre ai Bicibus e Pedibus, per continuare a costruire una città a misura di bambino.

Riformato il regolamento per il Trasporto delle persone con disabilità fermo all'anno 2004, utenti serviti da circa 750 a più di 1.500: tutte le persone in lista di attesa e gli ulteriori cittadini aventi diritto. Il Piano della mobilità elettrica con 471 colonnine installate e funzionanti, 218 in lavorazione per complessive 689 colonnine. Altre 320 saranno installate entro il prossimo anno.

Oltre 2 miliardi di euro ottenuti per la “cura del ferro”, grazie al lavoro di progettazione che abbiamo messo in atto, riprendendo una attività dimenticata da decenni. Tram, funivie, ammodernamento delle metro esistenti, e oltre 800 mln di euro per la stazione Venezia della metro C in dirittura d'arrivo grazie al nuovo assetto richiesto e ottenuto con il Commissariamento, con cui abbiamo condiviso il proseguimento dell'opera non più con campo base a Clodio, ma direttamente a Farnesina, da cui potremo completarla fino a Grottarossa. Avviata con FS la nuova progettazione del tracciato per la chiusura dell'Anello Ferroviario, integrato con il nostro riassetto urbanistico denominato “Anello Verde”, coi progetti per oltre 800 milioni di euro tra nuove stazioni e fermate (Zama, Massimina, Selinunte, Statuario, Magliana), il concorso di progettazione di Piazza dei Cinquecento, il Reinventing Cities di Tuscolana, i nuovi progetti per Ostiense e Trastevere con Quattro Venti e Porto Fluviale, le attività in itinere su Pigneto, la riapertura della tratta Vigna Clara-Ostiense, e il grande sviluppo urbanistico a ridosso dell'hub Tiburtina nel piazzale Est.

Lo Smart Working rimane elemento centrale del programma con l'obiettivo di modificare i tempi della città agendo sugli orari di inizio delle attività commerciali, produttive, direzionali e scolastiche. Incentivo agli spostamenti brevi che si completa con la nostra idea di città a rete di Isole Ambientali (in realizzazione Casal Bertone, Ostia Antica e Quadraro Vecchio), ovvero ambiti con velocità veicolare ridotta a 30 km/h, con pedonale e ciclabile come componenti privilegiate, ed il trasporto pubblico solo nelle strade principali. Realizzazione della nuova Centrale della Mobilità, con la funzione di assistente allo spostamento grazie all'integrazione fra tutti i mezzi e servizi di trasporto pubblico e i servizi privati autorizzati dall'amministrazione. Investiti circa 13,5 mln di euro in nuovi Semafori, e nuovi Attraversamenti Pedonali Luminosi con il fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale. Raddoppio dei Pannelli a Messaggio Variabile, da 44 a 84. Per il controllo delle motorizzazioni più inquinanti ed abbattere le emissioni di gas nocivi in atmosfera, entro la fine del 2021 completeremo l'installazione degli 80 varchi elettronici della ZTL Anello Ferroviario 1, lo stesso perimetro utilizzato a partire dal 2018 per il nuovo regolamento Bus Turistici che ne ha sancito il divieto di transito nelle aree di pregio del centro storico.

Mobilità sostenibile

- PROGRAMMA 2021/2026 -

CONTINUITA' REALIZZATIVA DEL PUMS

(Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Attuazione della 'cura del ferro'

È il cardine del nostro Programma Mobilità. Sarà realizzata la prima parte dello scenario di Piano del Pums entro il 2030, in cui è stata aggiunta la trasformazione della Roma-Lido fino in metro di superficie (metro E) con diramazione all'Aeroporto di Fiumicino e il prolungamento della metro C sull'asse della Cassia. Saranno avviati e in buona parte conclusi i lavori per 67 km di nuove linee tranviarie. Entro il Giubileo del 2025 si realizzerà la Linea G Termini-Giardinetti-Tor Vergata, la Verano-Tiburtina e la Togliatti da Ponte Mammolo a Subaugusta. In via di finanziamento la Termini-Vaticano-Aurelio, e la Venezia-Vittorio Emanuele. In corso di progettazione la tranvia Mancini-Vigna Clara, la Risorgimento-Clodio, la Risorgimento-Parco della Musica, la Tiburtina-Ponte Mammolo, la Tor Vergata-Banca d'Italia, la Trastevere-Marconi-Appia Antica-Subaugusta, e infine la metrotranvia Linea H Anagnina-Torre Angela.

Si proseguirà con le progettazioni dei prolungamenti previsti per la metro A verso Torvecchia fino alla fermata FI3 Monte Mario, della metro B a Casal Monastero, della metro B1 all'innesto della A1 sul GRA, e la nuova procedura per la progettazione e avvio della realizzazione della metro D. Lavoreremo alla trasformazione della Flaminio-Montebello nella metro F. In totale, entro il 2025 Roma potrà estendere le proprie infrastrutture su ferro arrivando ad oltre 100 km di rete. Nei prossimi 5 anni troveranno attuazione anche moltissimi investimenti già partiti: 30 nuovi treni per le linee A e B, 8 nuovi treni per la Linea C, stazioni riammodernate su tutta la rete esistente, e l'apertura della tratta della Linea C da S. Giovanni a Colosseo-Fori Imperiali. La funivia per il superamento del fiume Tevere in connessione della metro B Magliana con la FI1 Magliana, il people mover Jonio-Porta di Roma, ed infine la cabinovia Battistini-Casalotti, la cosiddetta Gondolina, identica alla Cable A in realizzazione a Parigi.

Si avvieranno, inoltre, i procedimenti per la realizzazione del grande progetto di Italo Insolera per il tram sul Lungotevere. Verranno studiate anche ulteriori ramificazioni della rete metropolitana come la linea D a Corviale ed il prolungamento della linea B sull'asse Eur-Tor de' Cenci, che prenderà il posto della filovia immaginata anni fa. Per raggiungere l'hinterland si lavorerà insieme alla città metropolitana per il collegamento in sede riservata e protetta lungo la via Pontina fino a Pomezia. Con la stessa ex Provincia, e il Mims, realizzeremo il progetto del Tevere navigabile.

L'attuazione della cura del ferro è alla base dell'inversione della ripartizione modale a favore della mobilità collettiva e sostenibile, integrata con gli spostamenti legati alle brevi distanze (ultimo miglio, percorsi dei bambini, delle categorie più fragili, interne ai quartieri) in cui favorire le modalità pedonale e ciclabile.

Pedonalità

Integrare la realizzazione delle Isole Ambientali con l'attuazione del Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Verrà redatto il piano particolareggiato del traffico urbano per le isole ambientali di ogni municipio (in tutto 77 isole ambientali previste da PUMS).

Ciclabilità

Verrà istituito l'Ufficio Biciclette e Mobilità Attiva, tramite anche Strutture di Supporto agli Organi e all'Amministrazione.

Logistica

Saranno identificati i Green deliveries, ovvero HUB sul perimetro delle mura Aureliane per incentivare le consegne con mezzi sostenibili di piccole dimensioni, elettrici o muscolari, Ruolo attivo dei cittadini tramite un piano di incentivazione all'uso di parcel lockers, i distributori automatici per ritiro e consegna pacchi. Introduzione di sistemi premianti prevedendo l'incentivazione di operatori virtuosi sia tramite l'utilizzo di piazzole di soste dedicate, sia di corsie preferenziali. Regolazione oraria degli accessi adottata anche per la distribuzione delle merci. La governance multi-livello, già avviata, continuerà con il coordinamento tra i diversi livelli di governo per le regole che hanno impatto sulla distribuzione urbana delle merci.

Lavoro Agile

Si continuerà con il processo coordinato di revisione dei tempi e degli orari della città. Abbiamo sperimentato e verificato gli effetti dello smart working sulla mobilità, anche grazie alla diversificazione dell'orario di apertura delle attività produttive e commerciali. Obiettivo riduzione del 15% degli spostamenti che oggi avvengono nella fascia di punta della mattina.

Parcheggi

Il nuovo Piano Parcheggi sarà prioritariamente a integrazione della rete su ferro, con gli Hub di scambio più centrali solo per i veicoli elettrici, le Case della Mobilità Elettrica, a Termini in recupero del lotto denominato 'dente cariato' su via Giolitti, e nell'Anello Ferroviario a Tiburtina, Zama, Ostiense, Trastevere e S. Pietro, e gli Hub più periferici prevalentemente nei nodi a ridosso del GRA, in cui gli stalli non saranno esclusivamente a servizio dei veicoli elettrici. La realizzazione dei parcheggi di scambio pertinenziali (Legge Tognoli) sarà autorizzata solo con modalità "a rotazione", esclusivamente per progetti integrati alla realizzazione delle Isole Ambientali. I siti ulteriori sono già previsti nel PUMS per oltre 10.000 posti auto. Apertura del parcheggio Cornelia, con trasformazione da parcheggio meccanizzato a parcheggio tradizionale.

Sosta tariffata

Il nuovo piano per la gestione della sosta tariffata prevedrà l'eliminazione di tutti gli stalli bianchi nel Centro Storico, la revisione della tariffa ordinaria differenziata per zona della città con esenzione per residenti e autorizzati, introduzione della tariffa agevolata in prossimità di ospedali e strutture sanitarie che non dispongono di aree di sosta interne, introdurre la tariffazione "pura" lungo alcuni assi ad alta densità commerciale, tariffa agevolata sosta breve: 0,2 Euro per 15 minuti e agevolazione giornaliera e abbonamento mensile solo in aree esterne all'Anello Ferroviario.

TRASPORTO PUBBLICO

Potenziamento, miglioramento dell'affidabilità e dell'accessibilità

Prosecuzione della sostituzione della flotta di superficie con età media di oltre 15 anni tramite l'innesto di 150/200 nuovi bus all'anno, e contestuale aumento del 10-15% del servizio di Trasporto Pubblico e miglioramento della qualità con nuovo programma di esercizio, tenendo conto del riempimento massimo in ora di punta, per singola linea, non superiore all'80%;

Elettrificazione della flotta di superficie convertendo il parco bus di ATAC in vetture full-electric: 500 bus entro il 2026 e 1.000 entro il 2030;

Differenziare il servizio di Trasporto Pubblico, implementazione di servizi a chiamata per soddisfare le esigenze di servizio nei territori a domanda debole o con bassa densità abitativa;

Velocizzazione del trasporto pubblico continuando sia nella protezione delle corsie preferenziali con elementi fisici e telecamere, sia nella priorità semaforica tramite l'AVM in tutta la flotta;

Miglioramento dell'accessibilità al TPL adeguando le fermate con annessa pensilina attrezzata;

Controllo dei Titoli di Viaggio differenziando i metodi di controllo dei titoli di viaggio tra le linee a bassa domanda e le linee a più alta frequenza;

Revisione del sistema tariffario del TPL, introduzione del "Titolo Roma" per i soli operatori TPL di linea di Roma Capitale;

Trasporto Pubblico non di Linea

Prosecuzione dell'ottimizzazione dei turni di lavoro nella direzione di una maggiore flessibilità. Riassegnazione delle licenze non più attive con titoli preferenziali ai sostituti alla guida. Nuovo sistema tariffario taxi. Piano per aumento degli stalli negli stazionamenti Taxi con dotazione di colonnine elettrica. Prosecuzione nel contrasto all'abusivismo. Implementazione del sistema dei voucher Taxi/NCC a livello comunale;

Trasporto Scolastico

Rafforzare la figura del Mobility Manager Scolastico dotandolo di strumenti utili alla redazione dei Piani di Spostamento Casa - Scuola incentivando piedibus, biketoschool, trasporto scolastico, auto condivisa. Revisione del regolamento per rafforzare il trasporto scolastico al fine di estendere il servizio a tutti gli alunni e a tutti i plessi scolastici.

SICUREZZA STRADALE:

Attenzione alle componenti deboli, rispetto delle discipline di traffico e drastica riduzione dell'incidentalità.

Monitoraggio e aumento del controllo delle discipline di traffico su tutta la viabilità principale;

Sensibilizzazione e formazione culturale, la strada è di tutti, prosecuzione del percorso verso l'indispensabile cambiamento culturale a partire dalle scuole, con il supporto della consulta cittadina per la sicurezza stradale e la mobilità dolce;

Formazione di politiche di Mobility Manager Scolastico prevedendo cicli di formazione rivolta ai rispettivi Mobility Manager;

Accessibilità Universale garantendo continuità dei percorsi pedonali con attraversamenti pedonali rialzati in prossimità degli edifici aperti al pubblico, come scuole, ospedali ed altri attrattori. Strisce pedonali realizzate in materiali resistenti all'usura. Eliminazione delle barriere architettoniche;

Realizzazione delle strade scolastiche, aree ed itinerari pedonali, strade e aree a 30 km/h

Prosecuzione della Campagna Strade Scolastiche.

Realizzare progetti atti a limitare sia gli spostamenti in auto sia la velocità delle auto stesse nel tratto antistante la scuola tramite:

- pedonalizzazioni permanenti accoglienti e funzionali;
- istituzione di Zone 30 con realizzazione di interventi di moderazione del traffico;
- controllo della velocità;

Smart Road

Sviluppare infrastrutture tecnologiche che consentano il dialogo tra veicolo e strada al fine di aumentare esponenzialmente i livelli di sicurezza;

Entro la fine del 2021 avvio della sperimentazione della smart road in arterie ricadenti sul territorio di Roma Capitale;

CENTRALE UNICA DELLA MOBILITÀ IN OTTICA SMART:

Centro unico per le informazioni sulla mobilità: traffico veicolare, mobilità collettiva e sostenibile

Nuova centrale della Mobilità già realizzata per essere operativa nei prossimi mesi. Informazione sul traffico relativo alla rete stradale con 15' e 30' in anticipo. Informazione sugli itinerari alternativi in caso di incidenti e chiusure non pianificate diffusa tramite pannelli a messaggio variabile e altri canali di comunicazione, modifiche in automatico ad impianti semaforici, varchi ZTL e videocamere di sorveglianza. La Centrale sarà la piattaforma su cui verrà integrata un'app utilizzabile in ogni dispositivo portatile;

Visione integrata di gestione della mobilità per incrementare la sicurezza e la riduzione dell'impatto ambientale attraverso un'unica mappa di rappresentazione dell'area metropolitana, gli eventi previsti e non previsti e i flussi di traffico attuali e/o previsionali. Open data per lo sviluppo di servizi anche da parte di soggetti privati e/o istituzionali;

Gestione del sistema informativo del TPL, definizione dei livelli di efficienza del sistema di informazioni sugli arrivi degli autobus alle fermate. Implementazione del sistema di controllo da remoto del funzionamento dei sistemi meccanici delle stazioni metropolitane (scale mobili, ascensori, vie di accesso e uscita, ecc);

App Comunale per i Servizi di Sharing, l'app integrata con la Centrale consentirà la visualizzazione dei servizi di sharing, sia per agevolare il servizio dell'utenza sia per il monitoraggio e controllo delle prestazioni. Saranno possibili le opzioni di visualizzazione, prenotazione, sblocco del mezzo e pagamento;

App "Roma Corre in bici", la nuova app "Roma Corre in Bici" è parte integrante della nuova centrale della mobilità. Consente il calcolo dei km percorsi, la CO2 risparmiata e permette l'accumulo di punti nel borsellino elettronico e soprattutto i benefici connessi all'uso di tali sistemi di trasporto anche attraverso convenzioni con gli esercizi commerciali e aziende (datori di lavoro). La stessa app consentirà di sviluppare ogni ulteriore iniziativa idonea a incentivare gli spostamenti in bicicletta e monopattino;

Scuola

- COSE FATTE -

Nei 5 anni di governo della città, l'azione amministrativa è stata improntata al continuo ascolto e confronto con i cittadini, anche nell'ambito delle iniziative di Roma Ascolta Roma, ed ha varato nuove progettualità, per favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie, realizzando:

- una completa informatizzazione delle domande di iscrizione ai servizi nido, infanzia, refezione, trasporto scolastico e pagamento degli stessi;
- la riforma dei nidi capitolini per l'efficientamento del sistema integrato pubblico-privato;
- l'introduzione, a seguito dell'approvazione della DAC n. 117/2018, della definizione a norma di legge di nucleo familiare e dell'ISEE corrente;
- l'avvio di una campagna in collaborazione con i Municipi e la Polizia Locale, per la lotta ed il contrasto all'abusivismo delle strutture educative e scolastiche private di Roma Capitale;
- la possibilità di iscrizione fuori termine ai servizi educativi 0-3 anni in 4 momenti differenti dell'anno;
- l'offerta di libri di testo gratuiti per i bambini frequentanti le scuole primarie;
- un nuovo bando di Refezione Scolastica, che prevede prodotti bio, donazione delle derrate residue a enti caritatevoli, "clausola sociale" per il personale, controlli più rigidi e estensione delle penali su appalti di refezione, alimenti a km 0 (prodotti entro 300 km dal Campidoglio);

- un nuovo bando innovativo di Trasporto scolastico, che prevede aumento dei mezzi per attività complementari a quelle scolastiche, modifica delle capienze delle dotazioni veicolari, parco scuolabus a basso impatto ambientale (almeno classe euro 6 o alimentazione a metano o ibrida), dotazioni veicolari ad accessibilità inclusiva universale.

- un progetto sperimentale di geolocalizzazione degli scuolabus, per l'anno scolastico 2021/22: un'app che fornisce, in tempo reale, alle famiglie notizie sul percorso del mezzo e sulla salita / discesa del bambino, a regime su tutte le linee dal prossimo cambio appalto.

L'amministrazione ha promosso la formazione e l'aggiornamento per il personale scolastico, sulle tematiche di autismo, prevenzione dell'età evolutiva, rilevazione precoce disturbi del neurosviluppo, disabilità e inclusione, lingua Lis, educazione emotiva, gestione dei gruppi, outdoor education, legami educativi a distanza, disostruzione pediatrica delle vie aeree. Ha promosso percorsi formativi gratuiti, in collaborazione con istituzioni e associazioni, su storia, ambiente, corretti stili di vita, arte, rivolti a studenti residenti in aree carenti di servizi/opportunità.

Per contrastare i fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere, sono stati avviati molteplici i progetti, in collaborazione con altri Enti e Associazioni e attraverso l'utilizzo dei fondi della L. 285. Sono state portate avanti altre importanti progettualità e, tra esse, le 4R dell'ambiente, Buon Compleanno Costituzione, progetto della Memoria, progetto Binge drinking, progetto la scuola adotta un monumento, progetto Proteggi il cuore di Roma.

Il progetto Scuole Aperte ha valorizzato i nostri istituti come riferimento per i giovani e ha sostenuto le famiglie durante la sospensione delle attività scolastiche, con l'offerta di attività gratuite incentrate sul percorso di crescita ed educazione dei più piccoli.

Su impulso della Sindaca, l'Amministrazione, per interventi di piccola manutenzione ordinaria, ha messo a disposizione, per i primi due anni, € 1,5 milioni e, per i restanti anni dal 2019 al 2021, € 2 milioni. Tali somme, direttamente assegnate ai Dirigenti Scolastici, consentono alle scuole statali aderenti (87%) di intervenire in via autonoma rispetto alle Unità Tecniche Municipali.

Scuola

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Organizzazione generale

Chiedere al Governo di escludere dal Patto di Stabilità gli investimenti relativi alla scuola; Sostenere una riforma della governance, che preveda la creazione di un assessorato dedicato alla scuola, competente su scuola, edilizia e verde scolastico, personale e formazione professionale

Servizi scolastici

Garantire il diritto all'accesso ai servizi a tutti i cittadini;

Ridurre le liste d'attesa asili nido e scuole infanzia;

Favorire i servizi per alunni e studenti con disabilità;

Incentivare la mobilità scolastica alternativa;

Potenziare i servizi di controllo e gestione degli appalti per la refezione scolastici

Riorganizzare il servizio di refezione scolastica per favorire l'economia locale, il minimo impatto ambientale e la corretta educazione alimentare;

Monitorare il Regolamento ex AEC (OEPA), al fine di consentire un adeguato e funzionale rapporto educativo e didattico, curando l'integrazione degli alunni disabili;

Monitorare la positiva e rapida conclusione del percorso di internalizzazione degli OEPA;

Promuovere un protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per potenziare il trasporto per alunni con disabilità. Tempestiva comunicazione dell'orario scolastico definitivo;

Uniformare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni; ?

Adottare una APP di supporto per le famiglie di bambini con disabilità.

Estendere l'informatizzazione per accesso, consultazione e gestione di adempimenti relativi ai servizi scolastici; "School card", per il pagamento on-line di iscrizioni, rette, refezione, trasporto;

Rendere più efficiente l'accesso ai servizi nido (valutando la eventuale abolizione del vincolo di residenza nel Municipio).

Supportare le esigenze lavorative delle famiglie, con anticipazione e prolungamento orario di apertura e chiusura delle scuole; attività integrative; 'scuole aperte' anche nei periodi di vacanza (estive, natalizie e pasquali); apertura di nuove strutture nei quadranti sguarniti;

Monitorare la definizione del Regolamento del sistema integrato per le scuole fascia 0-6;

Promuovere maggiore coordinamento tra scuola e sport, con la previsione di progetti comuni, per migliorare, con l'attività sportiva, l'apprendimento e le prestazioni scolastiche;

Promuovere sistemi di ventilazione meccanica controllata, per un corretto ricambio d'aria nelle aule, che purifichi ed eviti la concentrazione di elevati livelli di CO2 nell'ambiente didattico;

Edilizia scolastica

Pianificare la manutenzione degli edifici scolastici, al fine di evitare situazioni di urgenza ed emergenza, programmando gli interventi e allocando per tempo le risorse finanziarie;

Ultimare il nuovo "Database" sull'edilizia scolastica, per creare un fascicolo telematico con lo stato di regolarità dei fabbricati (certificati antincendio, sismici, catastali) e gli interventi eseguiti.

Sviluppare il coordinamento tra il Dip. Servizi Educativi e Scolastici e la Polizia Locale, per potenziare azioni di prevenzione e contrasto dell'abusivismo delle strutture per la prima infanzia.

Verificare, per gli edifici sede di nidi o scuole d'infanzia, l'inserimento nella Graduatoria del Ministero dell'Istruzione, relativa ai fondi stanziati per la verifica dei solai e dei controsoffitti.

Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici scolastici sedi di nidi e scuole d'infanzia.

Realizzare Poli scolastici 0-6: affiancare i nidi, fascia 0-3, alle scuole d'infanzia, fascia 3-6;

Completare, mediante il coordinamento con i Municipi (e con l'Ufficio Tecnico competente), la mappatura dello stato di adeguamento degli edifici scolastici alla vigente normativa antincendio.

Aree verdi

Pianificare la manutenzione degli spazi verdi esterni, prevedendo interventi periodici di sfalcio, potatura e disinfestazione affinché siano sempre disponibili, curati e sicuri per il loro utilizzo;

Didattica e formazione

Avviare corsi di formazione e aggiornamento altamente professionalizzanti per il personale, su aree pedagogiche e metodologie educative e percorsi didattici volti al migliore inserimento di alunni con disabilità;

Favorire Protocolli d'intesa con strutture specializzate, per rendere strutturale l'aggiornamento degli insegnanti, anche in ottica di competitività rispetto a nidi e scuole in convenzione e privati.

Promuovere la progettazione di 'ambienti didattici' di apprendimento;

Rendere competitiva l'offerta formativa per la qualità dei contenuti, ove includere apprendimento precoce linguistico, laboratori didattici, linguistici, musicali, teatrali, educazione psicomotoria;

Promuovere una educazione plurilingue in età precoce, prevedendo l'insegnamento di almeno una lingua straniera nei primi quattro o cinque anni di vita del bambino;

Valutare l'impiego del "gioco organizzato", per facilitare l'apprendimento di alcune 'materie' anche per gli alunni più piccoli;

Promuovere la specializzazione anche degli OEPA, affinché ciascun operatore abbia la competenza per far fronte alla specifica esigenza di supporto del singolo bambino; Contrastare, unitamente alle strutture nazionali, il fenomeno delle “classi pollaio”, per esigenze igienico sanitarie di distanziamento, e per rendere strutturali realtà più piccole, che favoriscano insegnati più dedicati, e più elevati livelli di qualità didattica, anche per gli studenti più fragili;

Organizzare seminari tematici per genitori e nonni, su tematiche dell’infanzia, ripensando una comunicazione più efficace scuola - famiglie;

Creare Centri di Formazione Professionale (CFP) altamente qualificati e qualificanti; rendere strutturale il personale docente per sostenere il percorso del ragazzo; creare una rete con gli istituti che possano offrire la conclusione del percorso, negli ultimi due anni; rilanciare percorsi formativi, con sbocchi verso le professionalità più richieste dal mercato del lavoro

Educazione Civica - Iniziative Culturali

Promuovere programmi e percorsi educativi finalizzati alla valorizzazione di comportamenti virtuosi per la gestione e condivisione dei beni pubblici.

In attuazione della Mozione n. 11/2018, attraverso i punti Roma Facile, istituire sportelli di ascolto su bullismo e cyberbullismo, dotati di figure professionali specializzate. Creare tra le scuole una banca comune di dati e di procedure di intervento su queste tematiche.

Mettere a regime il sistema plastic free e i percorsi educativi sul rispetto dell’ambiente, in cui i bambini possano conoscere i problemi dell’inquinamento e adottare condotte virtuose.

Istituire un Tavolo per raccogliere proposte delle scuole e adottare i connessi provvedimenti, sulla scia dell’adesione di Roma al programma Unicef Città amiche delle bambine e dei bambini;

Coinvolgere anche gli alunni più piccoli nelle commemorazioni e celebrazioni culturali al fine di promuovere il senso civico, di appartenenza e integrazione nella comunità. Monitorare l’impiego e l’attività dei Volontari Civici, alla luce del relativo Regolamento;

Sperimentare il progetto ‘tetti verdi’, per approfondire temi ambientali, civici, tecnico-scientifici.

Sicurezza e Legalità

- COSE FATTE -

Nel 2018 ha inizio il contrasto alle mafie e ai gruppi criminali che per anni hanno inquinato la vita civile della città, attraverso l'abbattimento e lo sgombero di 8 villini abusivi appartenenti al clan dei Casamonica, realizzando l'operazione più imponente contro la criminalità mai compiuta dai caschi bianchi a Roma. Le relative indagini portano all'arresto di uno dei capi storici del clan, Luciano Casamonica, e a quello di altri 22 esponenti. A ottobre 2020, vengono sgomberati a Ostia Nuova 3 immobili occupati abusivamente dal clan Spada da oltre 40 anni.

POLIZIA LOCALE

Approvato nel 2019, con delibera di Assemblea Capitolina n. 43/2019, il Nuovo "Regolamento di Polizia Urbana", dopo 73 anni viene "aggiornato" ed ora stabilisce regole certe per il rispetto dei beni del patrimonio culturale ed artistico della città, il rispetto degli animali, strumenti di supporto per le donne vittime di tratta e prostituzione, tutela dell'ambiente, orari di somministrazione di alcolici presso i locali commerciali.

Assunti in Polizia Locale 1300 agenti permettendo un rinnovo della forza lavoro. Già finanziate assunzioni ed espletato il concorso per ulteriori 500 assunzioni da far entrare in organico entro il 2022.

Istituito il Nucleo Ambiente Decoro (NAD) per il contrasto all'abbandono illecito dei rifiuti. I risultati ottenuti da questo gruppo parlano chiaro: 13.400 le sanzioni contestate, 66 persone denunciate, 85 mezzi di trasporto sequestrati, diverse aree poste sotto sequestro anche di decine di milioni di euro di valore. Sequestrata un'azienda in Toscana che riempiva Roma di shopper finti biodegradabili.

Istituito il reparto fluviale T.I.B.E.R. per il controllo delle aree golenali dei fiumi romani. Il controllo del territorio da parte degli agenti della Polizia Locale permette di avere una mappatura delle criticità, di fatto ponendo le basi per la loro riqualificazione. Con la loro presenza ed i loro interventi stanno diminuendo le situazioni di degrado.

Dotata la Polizia Locale di nuove divise, più idonee alle mansioni svolte, forniti nuovi strumenti di controllo, non utilizzati in precedenza, quali i droni e fototrappole.

Avviato un presidio di agenti della Polizia Locale come punto di ascolto della cittadinanza attiva, un momento di confronto sul campo in tutti i territori della città, in cui viene instaurato un dialogo tra cittadini e agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, al fine di superare le criticità.

PROTEZIONE CIVILE

Aggiornato il Piano di emergenza comunale, la cui ultima versione risaliva al 2008, oramai non più aderente alle esigenze e allo sviluppo urbanistico che la città ha avuto. Dopo un lunghissimo lavoro di analisi delle criticità ad aprile 2019 è stato votato ed approvato il nuovo piano di emergenza di Roma Capitale e disposto l'obbligo di aggiornamento annuale ed in tal senso si sta procedendo.

Istituita una colonna mobile della Protezione Civile di Roma Capitale per intervenire in modo efficace in caso di calamità, con mezzi e personale, sia all'interno che all'esterno del territorio di Roma Capitale.

CAMPI ROM

Nel 2017 avviato, insieme all'assessorato alle Politiche Sociali, il programma di superamento del sistema dei campi Rom, Sinti e Caminanti: chiusi Camping River, Schiavonetti, Foro Italico, la Barbuta, l'area F del campo di Castel Romano e Monachina. Registrata inoltre una diminuzione delle presenze del 41,1% nei campi autorizzati e del 34,9% in situazioni abusive e non regolari. Il tutto attraverso l'attuazione di progetti sociali interamente finanziati con fondi Europei (vincolati), curati anche da Croce Rossa Italiana, con la firma di un patto di solidarietà con il Comune di Roma coinvolgendo i soggetti, come previsto dalla legge, in progetti di cohousing.

Videosorveglianza: Con la delibera 128 del 3 giugno 2021 di Giunta Capitolina, è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa tra Roma Capitale e soggetti privati in materia di videosorveglianza partecipata da collegare al sistema di videosorveglianza comunale. In questo modo i cittadini possono partecipare all'implementazione del sistema di videosorveglianza di Roma Capitale con progetti specifici per aumentare la sicurezza dei territori in cui vivono.

Sicurezza e Legalità

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Lotta alla criminalità organizzata:

Educazione alla legalità: proseguirà il progetto “A lezione di Antimafia”, già avviato nelle scuole elementari e medie attraverso un protocollo con l’Anm, l’Associazione Nazionale Magistrati. Si tratta di lezioni svolte da magistrati, giornalisti e pubblici funzionari che nel 2021 ha visto la partecipazione di 5400 studenti di tutte le periferie romane. Riteniamo che l’educazione alla legalità renda i giovanissimi “consapevoli” dell’importanza della convivenza civile, loro stessi portatori sani di legalità, un percorso importantissimo per la loro crescita personale e collettiva all’interno della società. Prenderli per mano e stargli accanto come istituzione insegnando loro, attraverso lezioni nelle scuole, cosa significa scegliere e stare dalla parte giusta è una delle priorità di questa Amministrazione.

Proseguiranno mappatura e sgomberi di immobili del patrimonio Erp occupati abusivamente da malviventi e ci sarà una lotta senza frontiere a chi gestisce il racket di garage e appartamenti del patrimonio capitolino.

Polizia Locale di Roma Capitale (PLRC):

Prenderà forma la riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale tramite la revisione dell’Ordinamento Professionale per ottimizzare l’impiego delle risorse umane e dei mezzi attualmente disponibili. Sarà incentivata la creazione di reparti tematici per la gestione delle varie attività, creando quelle professionalità che saranno un valore aggiunto per la Polizia Locale nell’efficacia e capacità di intervento. Si proseguirà con determinazione nell’incentivare i rapporti diretti con il cittadino e la soluzione alle sue istanze. Una Polizia Locale che, nel rispetto del suo ruolo, migliori il rapporto con la cittadinanza, sarà un obiettivo da perseguire con determinazione.

Entro il 2022 entreranno in servizio altri 500 agenti di Polizia Locale attraverso il concorso appena svolto, pertanto proseguirà il ricambio generazionale all’interno del Corpo della Polizia Locale.

ROGHI TOSSICI

Si dovrà incentivare la collaborazione tra la Polizia Locale e le altre Forze dell'ordine, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tematici interforze, con lo scopo di moltiplicare la capacità di intervento su temi quali: roghi tossici; fenomeni di sfruttamento della prostituzione, episodi di illegalità radicata. Temi molto sentiti nelle periferie.

FOTOTRAPPOLE E DRONI

Sarà necessario proseguire con la dotazione alla Polizia Locale dei più innovativi strumenti di lavoro, quali droni, fototrappole, nonché sperimentare l'utilizzo delle body cam. Sarà necessario, inoltre, l'ammodernamento degli strumenti già in dotazione per il controllo del territorio quali: palmari e/o tablet, nonché l'implementazione dei sistemi operativi in grado di verificare in tempo reale il rispetto delle norme inserendo le generalità del soggetto fermato.

BANCHE DATI COMUNI

Sarà necessario adoperarsi per permettere agli agenti della Polizia Locale l'accesso alle banche dati in dotazione ad altri Enti o Forze dell'ordine che consenta di accedere a qualsiasi informazione al fine di effettuare gli accertamenti necessari sui procedimenti in corso. L'obiettivo è quello di velocizzare l'accesso alle informazioni e le azioni da intraprendere, superando i tempi "lungi" dovuti alle richieste protocollate.

PROTEZIONE CIVILE

Implementare il personale alle dipendenze del Dipartimento di Protezione civile, individuare nuovi spazi più ampi ed adeguati dove collocare la sede amministrativa ed operativa, in funzione delle nuove esigenze dettate anche dalla costituzione della colonna mobile. Procedere con l'individuazione di immobili - anche quelli confiscati alle mafie - nelle disponibilità dell'Amministrazione dove collocare i Poli di Protezione Civile Municipali con il fine di assegnare questi spazi alle associazioni di volontariato in convenzione con Roma Capitale in modo che le stesse abbiano uno posto da dove far partire le attività di volontariato. Realizzare una innovativa sala operativa unificando quelle oggi esistenti della Protezione Civile e Polizia Locale, sull'evoluto modello presente nella città di Rio de Janeiro, una delle migliori a livello mondiale.

Politiche del Personale e P.A.

- PROGRAMMA 2021/2026 -

La macchina amministrativa è retta dal capitale umano ovvero i dipendenti, il perno che sostiene e mantiene in equilibrio l'intero sistema, chiamati ogni giorno a far funzionare i servizi, gli uffici e tutto l'apparato amministrativo connesso, rispondendo direttamente o trasversalmente ai bisogni dei cittadini.

Partendo da questo presupposto semplice ed essenziale, se si vuole rafforzare, innovare e correre nella direzione di una PA efficiente, efficace e in grado di vincere le sfide future si devono consolidare in modo multidirezionale quelle che sono le sue fondamenta, investendo sulle risorse umane di Roma Capitale.

Rafforzamento, riqualificazione del capitale umano, valutazione del potenziale interno, formazione continua sono le direttrici principali su cui convoglieranno le azioni future, perché investendo sul personale si può costruire una amministrazione moderna, semplificata e meno burocratica, pienamente rispondente alle esigenze dei cittadini.

Nuove assunzioni e ciclico ricambio generazionale

La valorizzazione delle risorse umane necessita di essere accompagnata con un adeguato rinforzo della pianta organica, indebolita da anni di blocco del turn-over, ecco perché oltre alle assunzioni e stabilizzazioni a cui si è dato seguito negli ultimi cinque anni, sono stati banditi nuovi concorsi pubblici per n. 1.512 unità di personale tra Dirigenti, funzionari, impiegati tecnici e amministrativi, vigili urbani.

L'obiettivo prioritario è quello di procedere in tempi brevi con le nuove assunzioni dei concorsi già espletati e proseguire con l'immissione nei ruoli di tanti giovani, un percorso di rigenerazione del capitale umano che deve continuare e che ha l'obiettivo di assorbire al proprio interno il maggior numero possibile di personale necessario per il buon funzionamento dei servizi e dell'Ente.

E' necessario proseguire con delle azioni di potenziamento sistematico dell'organico dipendente, garantendo negli anni un lineare e ciclico percorso di reclutamento del capitale umano che attraverso un'attenta analisi delle cessazioni per quiescenza possa garantire non solo la mera copertura dei pensionamenti, ma anche un aumento ulteriore delle assunzioni, così come già programmato per la pianificazione triennale 2021-2023 con la quale è stato previsto un incremento del 38% aggiuntivo al turn-over nonché nuove assunzioni tramite ulteriori procedure pubbliche da bandire prossimamente.

In particolare, si intende proseguire anche il percorso di stabilizzazioni già intrapreso dalla Giunta Raggi negli ultimi 5 anni attraverso il modello innovativo dell'istituzione di graduatorie uniche per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato sia nei Nidi che nelle Scuole dell'Infanzia.

Lo stesso percorso delineato per le Educatrici e le Insegnanti va proseguito anche per gli O.E.P.A..

Rafforzamento e valorizzazione del capitale umano interno

Un altro punto cardine su cui ruoterà l'agire nei prossimi anni sarà la valorizzazione del personale dipendente, dando il giusto riconoscimento alle professionalità e alle esperienze maturate dal personale interno nel corso della carriera lavorativa, mediante diverse azioni che avranno innegabili ricadute positive sui servizi per i cittadini.

In particolare si intende:

- sulla base del Contratto Nazionale delle Funzioni Locali attualmente in fase di rinnovo, si intende procedere il nuovo Contratto Decentrato Integrativo e con l'attuazione degli istituti contrattuali vigenti;
- standardizzare a cadenza annuale il percorso di riconoscimento della professionalità dei dipendenti tramite l'istituto contrattuale delle Progressioni Economiche Orizzontali al fine di ampliare le possibilità di conseguimento per i partecipanti;
- valutare ogni possibilità data dalla normativa vigente in materia al fine di individuare percorsi di progressioni di carriera per il personale interno meritevole;
- introdurre il concetto di "valutazione del potenziale" rispetto al personale, sia di nuova assunzione che già in organico, basato su criteri e metodi scientifici, che consenta di inserire i lavoratori nel ruolo più adatto alle loro professionalità e capacità, in un'ottica di mobilità del lavoratore sia orizzontale (da un ufficio all'altro) che verticale (mobilità di carriera);

- coinvolgere i dipendenti per l'elaborazione e l'attuazione di progetti innovativi che riconoscano l'impegno, le capacità del singolo e del team per lo sviluppo quali-quantitativo dei servizi, dei processi interni e dell'impiego delle risorse strumentali o economiche con conseguente riduzione dei costi o incremento delle entrate per l'Ente, introducendo un "premio di efficienza" in proporzione al raggiungimento dell'obiettivo prefissato ed al risparmio o incremento delle entrate per l'Ente;
- valorizzare le professionalità e conoscenze specifiche del personale sulla base di una ricognizione delle esigenze delle singole Strutture, pubblicando avvisi di mobilità interna ordinaria a cadenza biennale, per consentire una mobilità su base volontaria finalizzata ad innalzare gli standard qualitativi dei servizi erogati alla cittadinanza ed a migliorare il benessere organizzativo del personale;
- apportare integrazioni e modifiche al vigente Regolamento per la mobilità volontaria (procedure di mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001) sia per recepire la nuova normativa in materia, sia perché un ente come Roma Capitale necessita di regole aggiornate e strutturali su tale tematica.

Welfare integrativo

Il nuovo strumento del Welfare integrativo, previsto dall'ultimo CCNL e dal CCDI in vigore, è divenuto pienamente operativo nel 2021. Nel prossimo mandato si intende aumentare e diversificare le opportunità di welfare a disposizione dei dipendenti che potranno scegliere in base alle proprie esigenze tra varie forme di scontistica o accesso ai servizi, anche attraverso convenzioni con le istituzioni e le società del gruppo Roma Capitale.

Smart Working

Programmazione e strutturazione del lavoro agile, attraverso una necessaria e appropriata regolamentazione dell'istituto che in maniera funzionale e trasversale investe sull'efficientamento dei servizi e sull'accrescimento del benessere organizzativo del personale dipendente.

Una nuova visione culturale del lavoro fondata sugli obiettivi, sul risultato e sulla performance, che conduca ad una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti, sulla quale occorre investire in maniera concreta a garanzia di una sua corretta e appropriata applicazione. Roma Capitale ha già stanziato in tal senso un investimento di 10,5 milioni di euro per la fornitura della dotazione strumentale per i dipendenti. Un'azione che consentirà di svolgere l'attività lavorativa in sicurezza e con la dovuta professionalità, sia in sede che in smart working, e che intendiamo proseguire nel corso del mandato.

Formazione permanente del personale capitolino

Fondamentale è l'implementazione del sistema permanente di formazione dei dipendenti di Roma Capitale, già avviato negli ultimi anni con l'istituzione della Scuola di Formazione, attraverso l'acquisizione di ulteriori abilità tecniche-operative, incrementando risorse e strumenti tecnici al fine di garantire un regolare accrescimento delle professionalità e delle competenze interne alla Macrostruttura capitolina, in funzione di una formazione costante lungo tutto il corso della carriera lavorativa.

La visione dello sviluppo professionale del personale per i prossimi anni è quella di un organico moderno, dinamico con competenze digitali e trasversali che rendano la macchina amministrativa moderna, competitiva e al passo con i bisogni della collettività.

Anagrafe digitale

Il settore dei Servizi anagrafici e di stato civile è tra quelli maggiormente coinvolti nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, che ha il proprio fulcro nell'Anagrafe centralizzata della popolazione residente (ANPR) in cui Roma Capitale è subentrata dal 2020. A partire dalla messa a regime e dall'efficientamento dei nuovi servizi digitalizzati, attraverso un più stretto e coerente dialogo (interoperabilità) tra i vari sistemi informativi dell'Ente tra loro (ANPR e SIPO, su tutti) e con le piattaforme digitali pubbliche (PagoPA, IO, piattaforma delle notifiche digitali, sistemi identità digitale SPID/CIE, ecc.), si sviluppa tutta l'attività futura:

- ampliamento delle modalità di fruizione online dei servizi anagrafici e di stato civile, attraverso una piattaforma digitale che, interfacciandosi direttamente con ANPR, permetta ai cittadini, tramite SPID e CIE, di richiedere certificati anagrafici in bollo o in esenzione, non solo attraverso il portale istituzionale (come già avviene) ma anche utilizzando altre modalità "smart", come applicativi (app) per smartphone e sportelli digitali (totem) posizionati presso altri uffici pubblici, centri commerciali, università, ecc.;

- per ampliare e facilitare l'accesso ai servizi web si intende ancor più implementare la digitalizzazione dei processi che consente di avvicinare i punti di erogazione dei servizi ai luoghi di abitazione: potenziamento della rete delle edicole aderenti al rilascio delle certificazioni online, ed estensione di tale servizio in altri punti di accesso (quali uffici postali, Punti Informativi Turistici (PIT), Ospedali, Università, ecc.);

- dal lato delle procedure, utilizzo delle risorse che il PNRR destina a Roma Capitale per la reingegnerizzazione digitale delle procedure amministrative anagrafiche e di stato civile che riguardano cittadini e imprese, come ad esempio digitalizzazione delle procedure di richiesta dei cambi di residenza e iscrizioni anagrafiche, registrazione di nascite, matrimoni, cittadinanza, ecc.

- valorizzazione e sviluppo delle potenzialità della CIE (Carta di identità elettronica) anche mediante specifici piani di comunicazione e progettualità innovative e trasversali. Infatti la CIE, oltre a svolgere la funzione di documento di identificazione del cittadino, presenta enormi potenzialità come strumento di accesso a tutti i servizi in rete della pubblica amministrazione, nonché utile strumento anche in altri ambiti della vita quotidiana (ad esempio per l'utilizzo del trasporto pubblico con il controllo dell'abbonamento);

- implementazione del servizio legato alle celebrazioni dei Matrimoni e Unioni civili, con ampliamento del numero delle Sale collocate all'interno di sedi di particolare pregio storico e architettonico (anche mediante convenzione con soggetti privati), nonché informatizzazione delle procedure di prenotazione;

Politiche Sociali

- COSE FATTE -

Il M5S ha posto da sempre al centro della propria azione politica la parità di diritti, l'inclusione e la coesione sociale e nel corso dei cinque anni di amministrazione di Roma Capitale 2016/2021 ha perseguito fortemente questi obiettivi, avviando una profonda revisione delle politiche sociali.

Ispirandoci a quei principi di legalità e trasparenza che ci hanno sempre caratterizzato, abbiamo portato a compimento e avviato una serie di riforme attese da anni segnando un deciso cambio di rotta rispetto alle precedenti amministrazioni, nell'interesse esclusivo dei cittadini ed in particolare dei soggetti più fragili e vulnerabili, anche nel pieno dell'emergenza sanitaria da COVID-19 esplosa nei primi mesi del 2020.

Tra i principali obiettivi perseguiti in ambito sociale, c'è sempre stato quello di porre la persona al centro, implementando progetti basati sui suoi bisogni e sul suo contesto di vita - anche attraverso il pieno coinvolgimento dell'individuo e della comunità che lo circonda - fornendo una risposta integrata sia dal punto di vista delle misure e dei servizi offerti sia per quanto riguarda le diverse istituzioni che si occupano dei bisogni. La nostra azione politica è stata sempre tesa alla creazione di un sistema di welfare sano, trasparente, efficace, democratico, in grado di rispondere ai bisogni e di coniugare le esigenze di carattere amministrativo con la flessibilità nella risposta, valorizzando e rafforzando il rapporto con il Terzo Settore, con le istituzioni coinvolte e con tutte le parti sociali.

Di seguito alcune delle misure già attuate ed avviate in questi cinque anni:

- Piano Sociale Cittadino 2019-2021: approvazione di questo essenziale documento di indirizzo programmatico in ambito sociale nel quale sono stati definiti i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) che garantiscono ai cittadini analoghi servizi in tutti i Municipi;

- Riforme: approvazione di numerose riforme anche mediante l'adozione di regolamenti (organizzazione dei servizi sociali, affido familiare, nuove residenzialità per anziani, mobilità delle persone con disabilità, consulte per i diritti delle persone con disabilità);

- Integrazione socio-sanitaria: sottoscrizione con le AASSLL di Roma di un Accordo di Programma per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali integrati;

- Nuove forme di residenzialità: implementazione di nuove forme di residenzialità in vari ambiti (anziani, persone con disabilità, donne vittime di violenza, neo maggiorenni fuoriusciti dalle case famiglia, persone senza fissa dimora, etc.) superando la logica delle grandi strutture a favore di piccole comunità e del co-housing;

- Utilizzo di beni pubblici per fini sociali: valorizzazione del patrimonio capitolino e di immobili confiscati alla criminalità organizzata, messi a disposizione della comunità cittadina secondo logiche di legalità e trasparenza;

- Pari opportunità: implementazione di nuovi e differenziati servizi di sostegno alle donne vittime di violenza (centri antiviolenza diffusi su tutto il territorio capitolino, case rifugio, case di semi autonomia, co-housing) e di numerose campagne di sensibilizzazione su diverse tematiche;

- Fragilità e vulnerabilità sociali: realizzazione in ogni Municipio di Punti Unici d'Accesso; istituzione della figura del Disability Manager al fine di garantire l'attenzione alle problematiche delle persone con disabilità in tutte le politiche di competenza capitolina; avvio dei PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) mediante la mappatura dell'accessibilità dei Municipi e i conseguenti numerosi interventi strutturali e in alcuni servizi; implementazione di progetti di traduzione LIS; aumento di servizi per le persone anziane; implementazione di progetti per il reinserimento sociale e l'autonomia di persone private della libertà personale; progetti di orientamento, accoglienza e inclusione delle persone migranti; passaggio da sistema emergenziale a sistema strutturato per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora, anche mediante la realizzazione delle c.d. "stazioni di posta", quali luoghi polifunzionali di accoglienza, sostegno e orientamento; revisione degli interventi a favore dei minori anche mediante progetti e protocolli operativi per la loro tutela; revisione dei criteri di distribuzione fondi e individuazione di LEPS per progetti ex Legge 285/97.

- Azioni di sistema: razionalizzazione ed efficientamento della spesa sociale; superamento della logica delle “proroghe” continue e reiterate nell’affidamento dei servizi; monitoraggio dei servizi mediante la costituzione di osservatori permanenti; promozione del volontariato; confronto con i cittadini e loro rappresentanze prima di ogni riforma; avvio delle procedure per l’assunzione di personale amministrativo nonché di assistenti sociali il cui numero era fermo da anni, previo aggiornamento della pianta organica, in relazione alle esigenze rilevate.

- Gestione emergenza COVID-19: ingenti interventi di sostentamento degli aventi bisogno, realizzati mediante la distribuzione di buoni spesa e pacchi alimentari; rimodulazione di numerosi servizi tesi a garantire la continuità assistenziale anche in vigenza delle misure di isolamento imposte dalle autorità nazionali; sostegno ai cittadini over 65 maggiormente colpiti dalle restrizioni in essere attraverso servizi di tele assistenza, tele compagnia, consegna a domicilio di pacchi alimentari e farmaci; misure di sostegno specifiche per le persone senza fissa dimora; messa a sistema dell’esperienza del mercato sociale, nata nei territori come risposta spontanea all’esigenza di condivisione e solidarietà; reciproco supporto con il Terzo Settore e valorizzazione della rete di solidarietà costituita da associazioni laiche e religiose, attività commerciali, singoli cittadini e parrocchie, che si è spontaneamente e immediatamente attivata.

La nostra amministrazione, al fine di valutare la portata e gli effetti di lungo periodo della crisi sanitaria e sociale scaturita dall’emergenza sanitaria da COVID-19, ha affidato ad un team di accademici un’approfondita analisi riflessiva rispetto all’operato dell’amministrazione stessa, nonché sul nuovo contesto socio-economico in un’ottica di programmazione delle politiche future (Rapporto di Ricerca su “ Le nuove povertà nel territorio di Roma Capitale” presentato in Campidoglio a Luglio 2021).

Politiche Sociali

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Il programma M5S Roma Politiche Sociali 2021-2026 non può che partire dalla consapevolezza che l'emergenza sanitaria da COVID-19, iniziata nei primi mesi del 2020 e tutt'ora in corso, ha prodotto delle trasformazioni e degli effetti sociali di tale portata che gli amministratori di Roma Capitale saranno costretti a ripensare programmi ed obiettivi alla luce dei cambiamenti intervenuti - alcuni dei quali destinati a divenire strutturali - rispetto ai nuovi bisogni espressi dalla società, all'organizzazione del lavoro del personale pubblico e all'allocazione delle risorse economiche.

In ambito sociale, le conseguenze economiche della crisi sanitaria hanno prodotto, a Roma come in tutta Italia, l'aggravamento delle condizioni di bisogno delle persone più vulnerabili e/o non auto sufficienti le quali hanno sofferto più di altri le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Abbiamo assistito inoltre ad una vera e propria esplosione dell'area del disagio socio-economico anche per quelle fasce della popolazione "tradizionalmente" non esposte al rischio povertà e l'acuirsi di fenomeni di isolamento e di fragilità sociale. In tale contesto, si è confermata l'assoluta necessità di una profonda revisione del Codice degli Appalti in termini di snellimento e razionalizzazione delle procedure di affidamento, esigenza tanto più essenziale nei servizi sociali per i quali assume una valenza decisiva la rapidità della risposta ai bisogni.

Gli ambiziosi obiettivi prefissati nel PNRR - tra cui il potenziamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità (dimissioni protette, assistenza domiciliare, tutoring ad adulti con particolare fragilità, sostegno ai caregiver) e altre misure da noi già avviate quali il co-housing e le stazioni di posta- e le ingenti somme a ciò destinate, chiameranno gli Enti Locali ad una grande responsabilità nella costruzione di quella rete di supporto sociale piena, integrata ed efficace che sembra oggi finalmente possibile realizzare. Costruire sicurezza e protezione sociale si traduce infatti nella certezza, per tutti i cittadini, dell'esistenza sul territorio di un sistema strutturato di servizi che si attiverà per rispondere a bisogni sociali, nonché per prevenire e contrastare gli elementi di esclusione e promuovere il benessere, un sistema omogeneo e al contempo diversificato per intensità e specificità di bisogno.

Le linee di azione che intendiamo portare avanti nella prossima consiliatura si pongono in continuità rispetto al fondamentale lavoro già consolidato o avviato a sostegno di tutte le fragilità e le marginalità della nostra città. Intendiamo superare un approccio a compartimenti stagni in favore di una visione olistica, globale e integrata dei bisogni e dei servizi in tutti gli ambiti inerenti il welfare, anche e soprattutto in un'ottica di prevenzione. Riteniamo inoltre essenziale garantire la prosecuzione delle attività e del processo riformatore in essere in quanto la presa in carico di un soggetto vulnerabile richiede un percorso attento, senza interruzioni o cambi di rotta negli indirizzi dell'amministrazione.

In attuazione delle politiche di integrazione socio-sanitaria già avviate, si può finalmente realizzare un modello capace di efficientare l'utilizzo delle risorse economiche, rendendole dinamiche e integrate dal punto di vista sociale e sanitario, secondo un'analisi multidimensionale del bisogno e del contesto, al fine di garantire una risposta tempestiva ed efficace.

Altrettanto fondamentale sarà rafforzare e potenziare il ruolo dei Municipi quali Enti di prossimità a cui sono demandate la gran parte delle competenze e che, grazie a nuovo personale, potranno offrire un servizio più efficiente e per i quali dovrà proseguire l'attività di revisione dei criteri di assegnazione dei fondi che abbiamo avviato per raggiungere una reale equità ed una vera uguaglianza tra i cittadini. Rispetto alla distribuzione delle risorse economiche, riteniamo che parametri quali l'estensione territoriale e la popolazione non siano più sufficienti a misurare il reale bisogno, che è invece connesso anche ad altri fattori come il livello di intensità assistenziale, il livello di povertà assoluta e relativa (economica, educativa e sociale), il contesto in cui la persona vive e le possibili risorse alternative attivabili intorno alla stessa.

Intendiamo impegnarci nel rafforzamento del rapporto con il Terzo Settore, con le altre istituzioni pubbliche e con tutte le parti sociali per perseguire da un lato il consolidamento di modelli operativi condivisi, dall'altro la realizzazione di soluzioni integrate e innovative che permettano l'innalzamento qualitativo e quantitativo nell'offerta dei servizi, per rispondere concretamente e in pienezza ai nuovi bisogni dei cittadini. E' essenziale non disperdere le energie che l'emergenza Covid-19 ha liberato preservando e rafforzando tutte le forme di welfare comunitario realmente inclusive che riconoscono nelle relazioni e nel proprio contesto di riferimento il luogo privilegiato per lo sviluppo del personale progetto di vita. Crediamo convintamente che il benessere di ognuno, infatti, sia il risultato di azioni corali e sinergiche tra attori diversi ma in rete tra loro con il medesimo obiettivo: sostenere il singolo per sostenere l'intera comunità.

La nostra visione dei servizi in ambito sociale per la città di Roma può essere così riassunta: trasparenza per i cittadini; uniformità dei servizi su tutto il territorio; perfetta sinergia operativa e programmatica tra tutti gli enti territoriali con il coinvolgimento del Terzo Settore.

Di seguito alcune delle principali linee operative che intendiamo realizzare anche avvalendoci dei fondi stanziati nel PNRR a favore delle politiche di inclusione e coesione sociale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 20-30 SDGs, previsti ai punti 1, 3, 4, 5, 10, 11, e 16:

- Ulteriore incremento delle assunzioni di assistenti sociali e personale amministrativo nonché delle risorse economiche destinati alle politiche sociali, e loro più equa e razionale distribuzione sul territorio in base a indici rilevatori del reale fabbisogno.
- Prosecuzione del percorso intrapreso con le AASSLL volto alla piena integrazione sociosanitaria al fine di dare attuazione ai protocolli operativi congiuntamente redatti, attraverso l'istituzione di un fondo unico integrato per servizi di prioritario interesse (PUA, equipe integrate per la valutazione multidimensionale e piani personalizzati, servizi domiciliari e di supporto alla domiciliarità, centri diurni e strutture semi-residenziali, Centri per le Famiglie, servizi di contrasto alla marginalità estrema, etc.).
- Completamento della riforma del sistema delle strutture residenziali prevedendo il co-housing quale prima risposta ad ogni situazione di fragilità/vulnerabilità, anche mediante riordino delle concessioni e utilizzo di beni confiscati alla criminalità.
- Rafforzamento dell'assistenza domiciliare e di tutti i servizi a supporto della domiciliarità (dimissioni protette, assistenza domiciliare, tutoring agli adulti con particolari fragilità, sostegno ai caregiver) anche alla luce del completamento del processo di integrazione socio-sanitaria.
- Piena attuazione del Codice del Terzo Settore implementando forme di co-programmazione, co-progettazione e partenariato rafforzando e mettendo a sistema le forme di collaborazione avviate durante l'emergenza Covid-19.
- Uniformità di applicazione e certezza all'utenza sulle modalità attuative degli interventi in tutto il territorio capitolino implementando l'adozione, per ogni singolo ambito d'intervento, di specifiche linee guida interpretative.

- Messa a sistema del budget di servizio/progetto quale strumento essenziale per ogni intervento di carattere sociale.

- Potenziamento di forme di assistenza domiciliare leggera e di contrasto alla povertà con conseguente concentrazione di una maggior quota di risorse pubbliche sui livelli più elevati di intensità del bisogno.

- Affrontare e contrastare le nuove forme di isolamento sociale anche mediante l'implementazione delle nuove modalità di erogazione dei servizi e più in generale di interazione tra cittadini e P.A. (già sperimentate nel corso del lockdown), anche grazie alla diffusione del lavoro agile e alla familiarità acquisita da molti cittadini con gli strumenti di comunicazione telematici, mantenendo e potenziando quelle forme "tradizionali" di assistenza in presenza che, specie in alcuni ambiti, sono imprescindibili.

- Ampliamento e sistematizzazione delle forme di monitoraggio della qualità dei servizi (focus group, sondaggi, osservatori) formalizzando, in tale attività, lo stabile coinvolgimento dei cittadini e, in particolare, delle OO.SS. e delle Consulte.

- Creazione di call center e/o sportelli "virtuali" in grado di orientare e facilitare i cittadini non soltanto nella conoscenza e nell'accesso ai servizi sociali ma anche a tutti i servizi connessi e collegati (prestazioni previdenziali, sanitarie etc.) consentendo di concentrare il rapporto in "presenza" per i casi di maggior complessità.

- Messa a sistema dell'impiego - non sostitutivo ma integrativo - della strumentazione digitale e del ricorso ai social media per intercettare i bisogni, facilitare la presentazione delle domande per l'erogazione dei servizi di assistenza leggera (contrasto a forme di solitudine, richiesta servizi come consegna spesa/farmaci o accompagnamento); messa in campo di nuove forme di comunicazione per un concreto e capillare diritto all'informazione volto anche a migliorare e facilitare l'accesso ai servizi (Obiettivo di Policy 4 - OP4 - FSE 2021-2027).

- Rafforzamento dei servizi e delle risorse umane impegnate, con progressiva e razionale reinternalizzazione di servizi oggi resi da soggetti esterni, garantendo in ogni caso la continuità del servizio e l'apporto, anche in termini di innovazione e di sperimentazione, del privato sociale.

- Revisione dei gruppi integrati di lavoro e definizione strutturale di equipe integrate multidisciplinari e permanenti per la presa in carico, l'analisi e la valutazione multidimensionale del bisogno e conseguente progetto personalizzato d'intervento, monitoraggio e revisione.
- Estensione a tutto il territorio e pieno utilizzo del SIGESS quale sistema informativo e gestionale per la raccolta e analisi sistematica dei dati e delle informazioni all'interno del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari in interoperabilità con altri sistemi informativi della PA.
- Nel rispetto del Codice degli Appalti, rendere strutturale, per l'affidamento dei servizi sociali, la prevalenza, nella valutazione delle offerte, degli aspetti tecnici su quelli economici.
- Prosecuzione e attivazione di percorsi di formazione stabili e continuativi rivolti al personale.

Cultura

- COSE FATTE -

Lavori Sovrintendenza

Tra le opere realizzate; Trinità dei Monti restaurata, riaperti i Fori Imperiali di competenza del Campidoglio (riunificati sotto un unico biglietto), riqualificazione Largo Goldoni, restauro del Portico d'Ottavia, Relamping Ara Pacis sponsorizzato Bvlgari, restauro Fontana delle Rane. Attualmente 18 cantieri aperti come quelli delle Mura Aureliane, Mausoleo dei Gordiani, Teatro Valle, Museo della Civiltà Romana e Planetario di Roma (in completamento).

5 MLN ai bandi per operatori indipendenti

- Dal 2016 al 2020 le erogazioni di bandi per la cultura indipendente da 1,5 a 5 milioni di euro

Cultura digital: 56 mln di visualizzazioni per #laculturaincasa

- #laculturaincasa: durante il lockdown, le istituzioni culturali di Roma Capitale hanno creato e offerto in streaming oltre 122.000 contenuti gratuiti

La Carta di Roma 2020: protagonisti di una rete internazionale per la cultura

- la Carta di Roma 2020, che promuove la partecipazione culturale per costruire cittadinanza, solidarietà e sostenibilità, viene adottata dal World Council di UCLG, l'organizzazione mondiale che rappresenta oltre 250.000 città e governi locali.

Nasce il polo del contemporaneo, il piu' grande in Italia

-La più estesa realtà dedicata alle culture del presente e del futuro con Mattatoio, Palazzo Esposizioni, Macro, RIF-Museo delle Periferie

Spazi culturali: riaprono teatri, arene

-Rinascono i Teatri di cintura: Quarticciolo, Tor Bella Monaca, Villa Pamphilj, Ostia con bando triennale e nuovi finanziamenti. Riapre il Cinema Aquila. Arena del teatro Alessandrino e dell'Elsa Morante.

Villa caffarelli:

dopo oltre 50 anni un nuovo spazio museale per la città

Nuovo protagonismo delle biblioteche: riaperture, eventi, grandi festival

- Riaprono le biblioteche Giovenale, Raffaello, Laurentina, Elsa Morante.

7.633 eventi culturali organizzati nel 2018. Nel 2020, INSIEME a Roma è l'unico festival di editoria 'in presenza' d'Italia. Rinnovato il Festival Letterature.

Grande successo della MIC: oltre 150.000 card vendute

Festa di Roma: 300mila presenze 2019/2020

Culture.roma.it:

nasce un unico sito insieme al nuovo brand "culture"

Successo per "Oltre Tutto":

il Capodanno 2021 in streaming per più di 280 mila persone

Cultura

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Visione

Un nuovo umanesimo è la chiave di volta necessaria per far ripartire la Capitale. Il M5S crede che il capitale umano debba essere posto sempre al centro dell'investimento delle istituzioni.

Roma nel mondo e il mondo a Roma

L'amministrazione capitolina ha investito in questi anni sul recupero e potenziamento della dimensione internazionale di Roma, obiettivo che il M5S intende proseguire a perseguire.

Giubileo 2025 e Expo 2030 rappresentano una grande opportunità per il rilancio definitivo di Roma come metropoli internazionale.

Fondi PNRR

Sono oltre 50 i complessi culturali e i beni capitolini che rientrano nella lista degli interventi di manutenzione, restauro, musealizzazione e valorizzazione che potranno essere realizzati con gli stanziamenti del PNRR per il progetto Caput Mundi, pari ad un ammontare complessivo di 500 milioni di euro da impegnare entro il 2026. Il museo della Civiltà Romana (18 milioni di euro), Villa dei Gordiani (6 milioni di euro) ed opere straordinarie come il Mausoleo di Piazza Augusto Imperatore con la riqualificazione dell'intera piazza, sono solo alcuni dei cantieri che verranno aperti producendo linfa vitale al tessuto produttivo, economico e sociale della città.

Patrimonio culturale

Roma vanta un immenso patrimonio culturale materiale, immateriale e ambientale. Il M5S sostiene e promuove nuove iniziative che portino i cittadini a divenire "custodi attivi" di questa ricchezza.

- Condividere il patrimonio culturale e storico, mettendo in rapporto diretto i fruitori della cultura con le radici storiche del territorio.
- Favorire l'accessibilità al patrimonio culturale

Paesaggio

Il paesaggio è un bene-culturale. È cultura, narrazione, riconoscibilità. Crediamo che questa sia una battaglia prima di tutto da affrontare a livello culturale che non porteremo avanti nel chiuso dei palazzi ma nel vivo della città. Vogliamo tutelare e valorizzare le aree di pregio Paesistico-culturale.

Città sostenibile

In un'era caratterizzata da un impatto massiccio sul pianeta, l'essere umano deve diventare sempre più consapevole del suo impatto sul mondo e cercare di utilizzare le risorse a disposizione in maniera più creativa e intelligente.

- vogliamo favorire lo sviluppo di nuove competenze che permettano alle organizzazioni culturali e artistiche di far fronte alle nuove esigenze;
- favorire la creazione di progetti per l'innovazione sociale e la sostenibilità ambientale;
- favorire partenariati pubblico-privati volti a l'intensificazione delle reti di relazioni nell'ecosistema urbano;
- creazione di un sistema di "living labs a impatto sociale" in cui creare condizioni favorevoli (amministrative e regolative) per attirare investimenti infrastrutturali;
- un osservatorio permanente sull'evoluzione dell'ecosistema;
- favorire rapporti di collaborazione con Università e istituti di Ricerca;
- favorire la creazione di reti e alleanze territoriali che rendano sostenibili, nel tempo, gli impatti delle azioni promosse.

Roma è Città Artigiana e Creativa da oltre 2000 anni.

L'artigianato e la sua dimensione rappresenta l'espressione delle radici profonde, del genius loci e del DNA dei nostri territori. Vogliamo promuovere e dar valore a progetti culturali e sociali che abbiano la capacità di riappropriarsi di quella creatività propria del nostro Paese e della Capitale che, da sempre, riesce ad emozionare il mondo. Vogliamo favorire la costituzione di reti e di progetti di filiera attraverso cui il talento creativo, quello artigiano e quello imprenditoriale dialoghino sempre più intensamente.

Spazi culturali "città Amica dei bambini e dei giovani"

Il mondo della cultura vogliamo sia interessato al pubblico dei più giovani che, con le loro famiglie. Creare nuove opportunità di crescita culturale e creativa con progetti e spazi dedicati.

La cultura e lo sviluppo locale

il M5S crede che la cultura oggi abbia un ruolo centrale per lo sviluppo dei sistemi locali. Partecipazione, identità e sostenibilità per noi sono alla base di ogni azione di sviluppo locale.

- Vogliamo promuovere strategie e azioni, fondate sul principio della sussidiarietà (art. 118 Cost.) che favoriscano la costituzione di patti con cui una comunità decide di prendersi cura del proprio territorio anche attraverso la cooprogettazione.
- Continuare a promuovere una politica di riappropriazione degli spazi pubblici.

Roma Museo diffuso

Il Movimento cinque stelle riconosce e sostiene i musei di comunità e promuove la creazione di nuove formule museali.

- dare continuità a proposte come la MIC (Musei in comune) Card
- sostenere la rigenerazione urbana con progettualità culturali di comunità, attenzionando le Periferie

Roma Città Multiculturale in cui le differenze sono ricchezza

Nella nuova città multiculturale, i luoghi di culto rappresentano uno strumento essenziale per l'esercizio della libertà religiosa e costituiscono, un fondamentale fattore di aggregazione per le comunità. Il M5S vuole sostenere e valorizzare questa ricchezza immateriale.

Rievocazione Storica

Le numerose possibilità di "Living History" realizzabili all'interno di spazi pubblici e privati della città, con Rievocatori preparati e professionalmente corretti, contribuiscono ad infondere nella popolazione locale un senso di appartenenza e di partecipazione attiva, per questo crediamo che eventi di questo tipo vadano promossi e sostenuti.

Terzo Settore

Nel nostro paese il terzo settore si è distinto per rappresentare una opportunità di partecipazione democratica della cittadinanza alla crescita sociale e culturale del Paese. La partecipazione rappresenta un valore fondamentale perché consente di accrescere il capitale sociale delle comunità.

Il nostro obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di queste realtà, favorendone la crescita.

Risorse e Bilanci

Anche nel prossimo mandato ci poniamo come obiettivo la crescita degli investimenti al fine di incrementare la produzione annuale, sia a livello locale che centrale.

Osservatorio Cultura: reti territoriali

Roma Capitale a partire dal 2017 ha avviato uno studio sul sistema di raccolta dati nel settore culturale, un progetto sperimentale che permette di puntare a una lettura complessa delle variabili che incidono sulla non partecipazione alla vita culturale.

Rifiuti

- COSE FATTE -

Approvati il piano di risanamento e il piano pluriennale industriale di AMA S.p.A.

L'operazione di trasparenza effettuata sui bilanci a partire dal 2003 ha consentito la ricapitalizzazione della Municipalizzata per 256 milioni di euro, il mantenimento della gestione pubblica e dei livelli occupazionali, nuovi investimenti in mezzi, cassonetti, personale e infrastrutture per 340 milioni di euro. Unitamente al piano di risanamento è stato approvato il piano industriale pluriennale 2020-2024 che fissa al 65% l'obiettivo di crescita della raccolta differenziata con una riduzione della produzione dei rifiuti di almeno il 4% al 2024. Prevede 300 nuovi posti di lavoro, 37mila nuovi cassonetti, 88 nuove spazzatrici, 298 nuovi mezzi per la raccolta stradale e 459 mezzi leggeri per il servizio porta a porta, 2 nuovi impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica, 2 impianti di selezione del multimateriale (carta, plastica, metalli) di cui uno a Rocca Cencia con la riconversione del TMB, 4 stazioni di trasferimento, 1 nuova fabbrica dei materiali per il trattamento dei rifiuti indifferenziati, l'acquisizione di 1 impianto TMB/TBM esistente. Ama ha già effettuato investimenti per 170 milioni di euro.

Approvato il piano assunzionale di AMA S.p.A

Il piano ha visto l'ingresso di 300 nuovi operatori, selezionati mediante concorso pubblico, di cui 225 operatori ecologici, 40 meccanici, 20 operatori cimiteriali e 15 operatori impianto. Si tratta del primo dei due piani assunzionali contenuti nel piano di risanamento di AMA S.p.A.

Approvata la delibera che individua 17 siti per la realizzazione di nuovi centri di raccolta

La delibera individua i siti per la progettazione e realizzazione di 17 nuovi centri di raccolta, meglio note come 'isole ecologiche', destinate ad intercettare ingombranti, RAEE, legno, vernici, batterie, sfalci e altri materiali che non possono essere conferiti nei normali cassonetti. La loro implementazione, fondamentale per l'incremento della raccolta differenziata, consentirà di realizzare 1 centro ogni 70.000 abitanti.

Roma Capitale accede ai contributi regionali per centri di raccolta e compostaggio

Grazie all'accesso ai fondi regionali e ad un accordo quadro di 26 milioni di euro sono stati avviati i cantieri per la realizzazione del nuovo centro di raccolta in Via del Casale Cerroncino e l'ampliamento di 3 CDR esistenti quali Corviale, Laurentina e Bottero. E' stata inoltre avviata la sperimentazione di 15 compostiere elettromeccaniche da 80 t/anno da installare presso scuole, ospedali, università e sedi istituzionali che hanno aderito all'iniziativa.

Approvato il nuovo Regolamento Rifiuti di Roma Capitale

Il nuovo Regolamento Rifiuti di Roma Capitale recepisce tutte le più importanti normative intervenute in materia ambientale sostituendo il Regolamento del 2005. Tra le novità più rilevanti l'istituzione degli ispettori ambientali, le 'ecofeste', il divieto di sacchi neri, la nuova gestione dei centri di raccolta, il riutilizzo dei beni all'interno delle isole ecologiche, la campagna 'plastic free', le azioni di contrasto allo spreco alimentare, il divieto di abbandono delle mascherine, l'inasprimento delle sanzioni ambientali.

Estesa la raccolta degli oli vegetali e animali da utenze domestiche

Dopo il progetto sperimentale avviato nel Municipio V, il nuovo protocollo di intesa firmato con AMA e CONOE (Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli esausti) ha esteso, in maniera capillare, la raccolta degli oli esausti presso i mercati rionali e le sedi istituzionali di tutti i Municipi. Il servizio si aggiunge alle postazioni già attive presso i centri di raccolta AMA.

Riorganizzati i sistemi di raccolta nei Municipi VI, X, III e 9 di Roma

Dopo i Municipi VI e X, la riorganizzazione dei modelli di raccolta, porta a porta e stradale, ha riguardato i Municipi 3 e 9 adeguando il servizio alle esigenze urbanistiche e alle richieste dell'utenza.

Approvato il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)

Attraverso il PAESC, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima attraverso il quale Roma Capitale si impegna ad abbattere di oltre il 50% le emissioni climateranti al 2030. Roma si pone in prima linea nel contrasto ai cambiamenti climatici ridisegnando tutti i settori della vita urbana in termini di sostenibilità e grandezza con particolare attenzione al settore della mobilità e al consumo energetico degli edifici che rappresentano i principali responsabili delle emissioni climateranti. Tra le novità più interessanti i cd "sportelli energia sostenibile" a supporto di cittadini, enti e imprese e la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER).

Approvato il progetto per il contrasto allo spreco alimentare: meno sprechi, meno paghi.

Si tratta di un progetto pensato per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti organici e per recuperare le derrate alimentari in eccesso, da destinare alle categorie più fragili della società.

Grazie a questo progetto gli operatori privati del settore alimentare (panetterie, gastronomie, supermercati, mercati, bar, ristoranti, mense, industrie alimentari, ecc) che presenteranno a Roma Capitale progetti di redistribuzione, a titolo gratuito, delle eccedenze avranno diritto ad una riduzione della TARI del 25%, sulla parte variabile, in base alla quantità totale di cibo donato.

Attivi 6 Protocolli di Intesa tra AMA, Roma Capitale e il Terzo Settore per il recupero di beni usati

L'iniziativa prevede, in occasione delle raccolte gratuite di rifiuti ingombranti e RAEE, la possibilità per i cittadini che vogliono disfarsi di alcuni beni usati in buono stato (libri, bici, giocattoli, ausili per disabili, piccoli dispositivi elettronici, ecc) di donarli alle Organizzazioni di Volontariato e Cooperative Sociali ammesse all'Albo AMA degli Enti del Terzo Settore impegnati nella realizzazione di attività e progetti per la prevenzione della produzione dei rifiuti e l'incentivazione al riuso.

Avviata la sostituzione di 37.000 cassonetti stradali

Il piano di sostituzione e implementazione dei cassonetti stradali, partito dai Municipi XIV e XIII, prevede la riorganizzazione di tutte le postazioni adeguando i contenitori alle nuove colorazioni europee in tema di raccolta differenziata.

Roma plastic free

Pubblicato il nuovo bando di gara che ha abolito la plastica monouso in tutte le macchinette distributrici di Roma Capitale

Approvate le agevolazioni TARI su autocompostaggio

Si semplificano la procedura per l'accesso alla scontistica TARI prevista per l'autocompostaggio. L'agevolazione del 30% sulla parte variabile viene riconosciuta alle utenze domestiche che dimostrano di aver acquistato una compostiera, senza necessità di richiederla all'AMA.

Rifiuti

- PROGRAMMA 2021/2026 -

Attuazione del PIP (Piano Industriale Pluriennale 2020-2024): Industrializzazione e Ingegnerizzazione di AMA S.p.A.

L'attuazione del piano industriale pluriennale prevede 340 milioni di investimenti, di cui 170 milioni per gare già aggiudicate. Il salvataggio dell'azienda e il piano approvato consentono di trasformare l'AMA da una società di servizi in crisi, basata essenzialmente sulla parte più onerosa del ciclo, la raccolta, a una società industrialmente competitiva attraverso una serie di obiettivi:

- passare dal 15% al 75% di autonomia impiantistica riducendo progressivamente la dipendenza da impianti terzi con conseguenti minori costi a carico dei cittadini;
- ridurre di almeno il 4% la produzione dei rifiuti prodotti;
- passare dal 47% di raccolta differenziata al 65%, in linea con le recenti direttive europee in tema di economia circolare;
- riconvertire gli impianti obsoleti e realizzare i nuovi impianti per ridurre la dipendenza da gestori terzi con ovvi vantaggi sia economici (riduzione TARI) che ambientali;
- avvio di un progetto sperimentale per il recupero di metalli e plastiche dai piccoli RAEE
- informatizzazione di tutti i processi (raccolta, spazzamento, gestione CDR e officine, gestione impianti, ecc)

Transizione Ecologica: green economy ed economia circolare dopo il Covid

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima disegna il processo di transizione ecologica in tutti i settori dell'organizzazione urbana per arrivare al 2030 con l'obiettivo di abbattere di oltre il 50% le emissioni climalteranti nel proprio territorio.

Roma prosegue nel percorso di gestione sostenibile dei rifiuti attraverso 3 principali ambiti di intervento

Riduzione della produzione dei rifiuti, una scelta sostenibile e solidale:

- agevolazioni TARI su autocompostaggio domestico e compostaggio delle UND (utenze non domestiche)
- agevolazioni TARI per la lotta allo spreco alimentare in favore delle attività commerciali che aderiscono all'iniziativa recuperando e donando derrate alimentari in eccesso
- estensione del progetto "Acque del Sindaco" per l'utilizzo dell'acqua del rubinetto
- estensione del progetto "Roma plastic free" in tutte le strutture capitoline
- firma di nuovi protocolli con le associazioni di riciclo per il recupero dei beni usati
- avvio del progetto per incentivare i cd "acquisti verdi"
- realizzazione dei nuovi centri del riuso
- accordo con COREVE per incentivare l'utilizzo di contenitori in vetro nell'ambito della ristorazione e delle manifestazioni pubbliche capitoline
- l'utilizzo di "aggregati riciclati" provenienti da attività di recupero e lavorazione di rifiuti speciali non pericolosi inerti derivanti dalle operazioni di costruzione e demolizione;
- l'impiego di asfalti prodotti con materiali riciclati allo scopo di garantire maggiore durevolezza nel tempo, ridurre le emissioni di gas serra e la presenza di materiale di scarto nelle discariche grazie anche all'utilizzo, ad esempio, di impianti mobili compatti e facili da trasportare da un cantiere all'altro.
- attivazione dei cd "repair cafe" in grado di riparare e riciclare beni di vario tipo (piccoli RAEE, componenti hardware, abiti usati, bici, porcellane, arredi ecc) estendendo la durata utile e incentivando la buona pratica del riuso.

Efficientamento dei modelli di raccolta, sistema di raccolta misto e tariffa puntuale:

- ringiovanimento del parco mezzi e cassonetti con produzione continua e sostituzione fino al 2024;
- geolocalizzazione dei servizi e controllo dei conferimenti mediante sperimentazione di sistemi incentivanti di tariffa puntuale in grado di rispondere alle esigenze di una tariffa più equa, ma anche all'elevato numero di persone non residenti che gravitano intorno alla Capitale e che non avrebbero accesso al conferimento controllato dei rifiuti non essendo residenti (turisti, studenti, lavoratori, ecc ecc);
- riorganizzazione dei modelli di raccolta (porta a porta e stradale) basato sulle caratteristiche urbanistiche, demografiche e sociali dei singoli territori e la sostituzione di tutti i cassonetti, domiciliari e stradali, con lettura RFID;
- estensione del PAP nelle zone che si prestano a tale sistema di raccolta;
- incremento delle postazioni di raccolta degli oli vegetali esausti già attive nei centri di raccolta, nei mercati rionali e nelle sedi istituzionali di Roma Capitale;
- attivazione delle cd "ecostazioni" per la raccolta di pile, farmarci, oli esausti, piccoli RAEE ecc non conferibili nel normale circuito della raccolta;
- incremento delle macchinette mangiaplastica nelle stazioni metro e nelle sedi istituzionali
- incremento delle stazioni mobili per la raccolta di ingombranti, RAEE, farmaci, vernici, pile, legno e altri materiali non conferibili nel normale circuito della raccolta

Chiusura del ciclo dei rifiuti, AMA passa dal 15% al 75% di autonomia impiantistica:

- 2 impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica, a Casal Selce e Cesano;
- 2 impianti di selezione del multimateriale (frazione secca differenziata), di cui uno a Rocca Cencia con la chiusura e riconversione del TMB esistente;
- 1 nuova fabbrica dei materiali (moderno TMB);
- 4 stazioni di trasferta con tritovagliatura mobile;
- 1 impianto TMB/TBM esistente da acquisire attraverso un fondo di circa 100 milioni accantonato in investimenti per Società Partecipate;
- 17 nuovi centri di raccolta (cd isole ecologiche) comprensive di centri del riuso con l'obiettivo di arrivare a realizzare almeno 1 centro di raccolta ogni 70.000 abitanti;
- l'avvio di una collaborazione con gli istituti di ricerca per la sperimentazione di tecnologie capaci di recuperare metalli preziosi e altre componenti plastiche da rifiuti elettrici ed elettronici, i cd RAEE;

Aggiornamento del contratto di servizio: intensificazione delle attività di spazzamento e lavaggio e introduzione di una cabina di regia intermunicipale sul controllo del contratto

Il contratto dei servizi stipulato tra Roma Capitale e AMA S.p.A. scade nel giugno 2021.

Il piano di ristrutturazione dell'azienda che comprende la ricapitalizzazione della società e 2 nuovi piani assunzionali consentirà, nel giro di 1 anno, di assumere nuovo personale e di completare gli investimenti in mezzi e cassonetti fondamentali per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi di raccolta e spazzamento. L'aggiornamento del contratto di servizio dovrà avvenire secondo principi di efficacia, efficienza e uguaglianza tra tutti i territorio mediante:

- aggiornamento delle strade/aree oggetto del contratto con l'inserimento di una frequenza minima di spazzamento per tutta la viabilità
- intensificazione stagionale delle attività di lavaggio delle strade e dei cassonetti
- la creazione di una cabina di regia intermunicipale per il controllo e l'aggiornamento periodico del contratto dei servizi
- riorganizzazione degli agenti accertatori su base municipale
- formazione di tutti gli addetti alla raccolta per il controllo dei corretti conferimenti
- introduzione di sistemi incentivanti per gli addetti alla raccolta e di penalità per i dirigenti in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel contratto dei servizi e nel piano pluriennale industriale di AMA S.p.A.
- razionalizzazione e informatizzazione dei sistemi di segnalazione del cittadino
- riorganizzazione del servizio domiciliare di raccolta ingombranti

Lotta al degrado: incremento dei controlli ambientali da parte della polizia locale con inserimento degli obiettivi di gestione, formazione degli ispettori ambientali previsti nel nuovo Regolamento Rifiuti di Roma Capitale e campagne costanti di sensibilizzazione ambientale.

In una grande città come Roma, il controllo capillare del territorio risulta un lavoro complesso e dispendioso che incontra una serie di limiti dovuti proprio alla sua estensione territoriale e all'elevato numero di persone non residenti che, giornalmente, si recano a Roma per studio, lavoro, turismo, ecc.

È necessario un cambio di rotta per dare attuazione al nuovo Regolamento Rifiuti di Roma Capitale che ha fatto proprie le più recenti normative in materia ambientale anche inasprendo il regime delle sanzioni. Non esiste transizione ecologica, infatti senza transizione culturale e senza il necessario coinvolgimento di tutti gli attori economici e sociali.

Il degrado ambientale resta uno dei principali problemi della Capitale e deve essere affrontato attraverso 3 azioni:

- incremento dei controlli ambientali della polizia locale con l'inserimento di specifici obiettivi di gestione
- formazione degli ispettori ambientali introdotti con il nuovo Regolamento Rifiuti di Roma Capitale
- campagne continue e costanti di sensibilizzazione e informazione sui comportamenti eticamente sostenibili, sul corretto conferimento dei rifiuti e sulle agevolazioni e le iniziative previste in tema di prevenzione della produzione dei rifiuti.

Il Fu- turo è di Roma

Programma 2021/2026



Programma 2021-2026

AVANTI CON CORAGGIO

Il Futuro è di Roma

Virginia
RAGGI
sindaca